



Attacchi e Componenti calcinabili prefabbricati

CATALOGO/MANUALE
TECNICO ILLUSTRATIVO
per Dentisti e Odontotecnici



2017

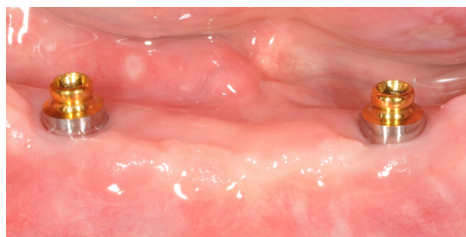
W o r l d L e a d e r i n S p h e r i c a l A t t a c h m e n t s

WORKSHOP CLINICO OVERDENTURE SU DENTI NATURALI E IMPIANTI



Un corso finalizzato alla conoscenza dei parametri ottimali per la progettazione di una protesi a supporto implantare con focus sulla protesi conservativa e radicolare. L'obiettivo è supportare l'odontoiatra con nozioni innovative in overdenture e peri-overdenture analizzando le più moderne soluzioni su barra e cad-cam.

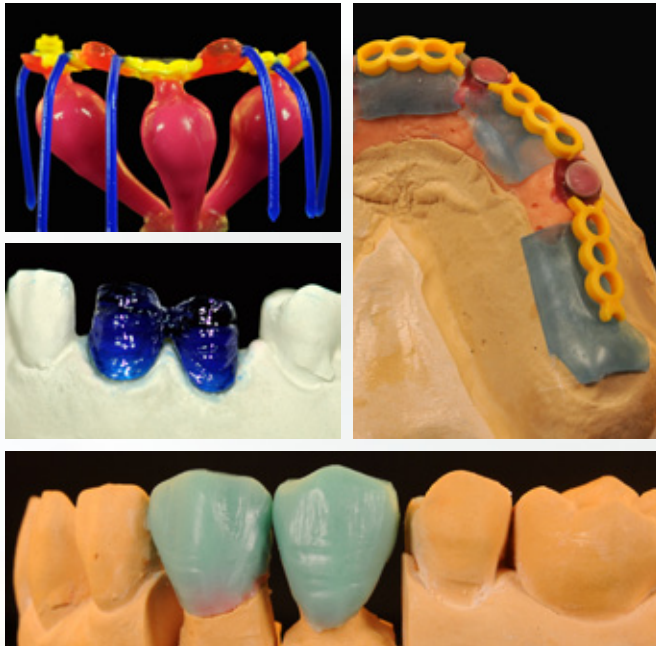
PROGRAMMI UNIVERSITARI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE SULLA PROTESI RIMOVIBILE, ATTUALITA' E INNOVAZIONE DEI SISTEMI RITENTIVI



Corsi dedicati alle università che analizzano i parametri necessari per orientarsi nella scelta del progetto protesico. Valutazioni estetiche, funzionali, fonetiche e considerazione degli aspetti sociali per i pazienti. Presentazione di casi clinici (teoria) e lavoro pratico sui modelli per gli studenti di tutte le università. Progetti di scambio interculturale con università internazionali, programmi e master personalizzati, concorsi e tanto altro!

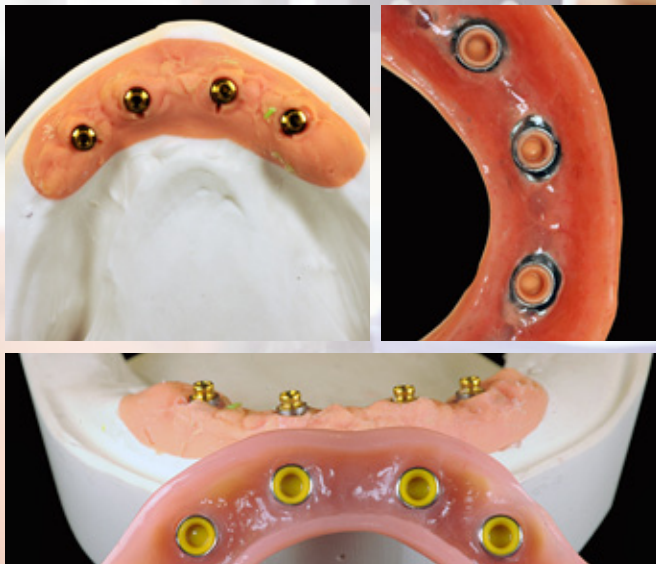
CORSO BASIC

Capire ed utilizzare le metodiche Rhein83 su protesi intracoronale ed extracoronale scoprendo i vantaggi tecnici ed economici delle soluzioni calcinabili. Concetti di over-denture diretta in implantologia per tutti i tipi e marche di impianti.



CORSO MASTER

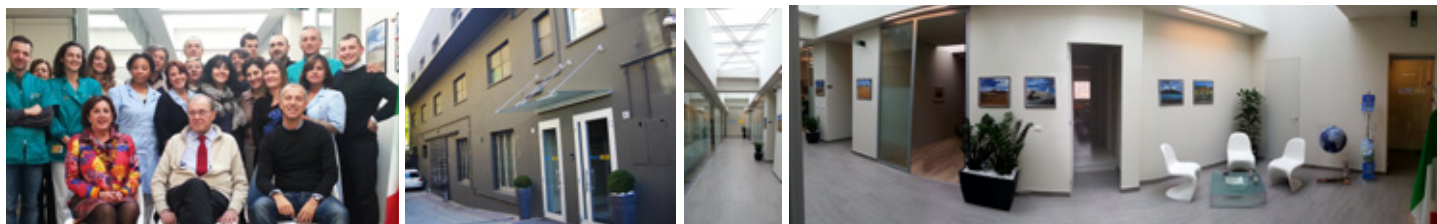
Approfondire i temi presentati nel corso basic con particolare attenzione alla protesi implantare ed alle nuove metodiche di lavoro Cad-Cam. Conoscere ed imparare ad utilizzare le soluzioni più semplici in casi complessi su denti naturali ed in implantologia.



Gli attacchi a sfera esistevano già da molti anni: una sfera in metallo ed una cappetta ritentiva, sempre in metallo. Ma questi attacchi non incontravano nè favore, nè mercato. Da qui l'intuizione di rendere elastico questo meccanismo!

Spianare la testa della sfera e costruire una cappetta elastica. L'idea fu vincente ed oggi questa tecnica è tra le più utilizzate. **Rhein83** esiste dal 1983 e oggi questi prodotti vantano varie copie in tutto il mondo, copie che in molti casi rispecchiano le forme degli oggetti ma non i materiali che li compongono, per cui cambia significativamente il risultato funzionale. La ricerca è rivolta allo studio di nuovi prodotti, ma anche costantemente a perfezionare il funzionamento di quelli in uso da anni. Gli attacchi dentali sono piccoli meccanismi in continuo movimento e molto sollecitati in modo imprevedibile, quindi necessitano di manutenzione e aggiornamenti. Alcuni prodotti in catalogo sono realizzati per mantenere e ripristinare la funzionalità, in tutte le protesi, all'occorrenza direttamente nella bocca dei pazienti. L'impegno di Rhein83, con le sue competenze, continuamente arricchite dalle collaborazioni esterne con medici dentisti e odontotecnici, è di poter migliorare gli standard attuali e sviluppare prodotti nuovi attraverso progetti originali.

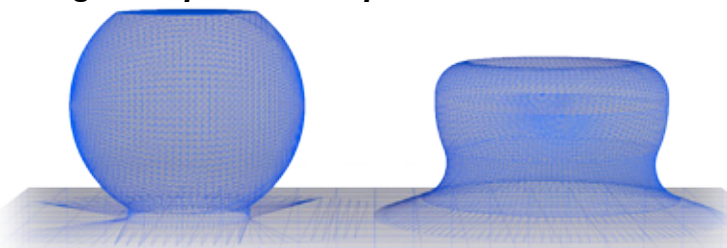
Ezio Nardi



1983 - 2017

RICERCA E INNOVAZIONE OGGI

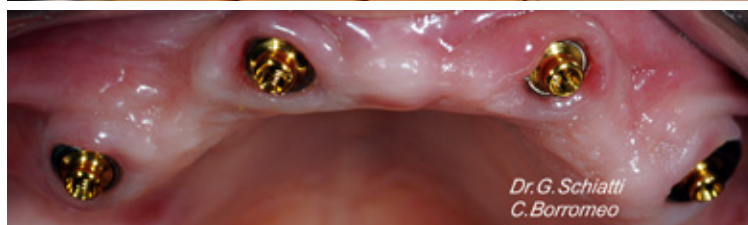
Da oltre 34 anni Rhein83 innova il settore degli attacchi per protesi rimovibile con materiali e design che possano rispondere alle richieste degli specialisti del settore dentale.



OT EQUATOR PROFILE

Dalla sfera alla semisfera,
diminuire le dimensioni
mantenendo la stessa funzionalità!

INNOVAZIONE NELLE APPLICAZIONI TECNICHE CON SOLUZIONI ALLA PORTATA DI TUTTI



Nascita, Crescita, Evoluzione Rhein83	2
Indice generale	3
Frizioni e ritenzioni	4
Assortimento cappette	5
OT EQUATOR calcinabile	6-7
OT EQUATOR per impianti e SMARTBOX	8-9
OT EQUATOR elastic seeger	10-11
OT CAP sfere filettate in titanio	12-13
OT CAP & OT CAP TECNO - Protesi combinate	14-15
OT BOX MONO	16
CERTIFICAZIONI	17
OT STRATEGY - Protesi Combinate	18-19
OT STRATEGY/STEADY	20
OT STRATEGY & OT CAP Progetti protesici	21
Sfere singole - Ot Cap Calcinabili - Ot Cap Titanium + TiN Overdenture sistema indiretto	22-23
S.P.L. perni in titanio FLEX - BLOCK Overdenture sistema diretto - COPING COVER	24-25
OT BOX, Classic - Special Rinforzi fusi, senza duplicare il modello	26-27
OT REVERSE 3 perni diretti in titanio	28-29
Sfere ricostruttive: SFERA CAVA - OT EQUATOR	30
Sfere ricostruttive: SFERA SOLIDA	31
OT BAR MULTIUSE	32-33
OT VERTICAL	34-35
OT UNILATERAL	36-37
OT LOCK chiavistelli	38-39
IMPLANTOLOGIA: Overdenture - attacchi SPHERO FLEX - BLOCK IMPLANTOLOGIA: anelli direzionali	40-41
IMPLANTOLOGIA: Overdenture dirette, Sistema anti-svitamento universale	42
MINI PARALLELOMETRO con base portamodelli inclinabile e MISURATORE BORDO GENGIVALE	43
IMPLANTOLOGIA: BROKEN SCREW EXTRACTOR Soluzioni per estrarre le viti rotte dagli impianti	44-45
Istruzioni e consigli tecnici	46
Modelli dimostrativi in resina	47
Gamma prodotti - misure e quote	48-49-50
Confezioni e codici	51-52-53-54-55
RHEIN83 nel Mondo	56
Social Network e Pubblicazioni	57

CAPPETTE ELASTICHE (ultima generazione)

Caratteristiche e funzionamento delle ritenzioni **ELASTICHE**

FRIZIONI: MATERIALI RIGIDI

- **PLASTICHE ACETALICHE**
- **METALLI, ecc**
(spessori sottili)

Zona "frizionante" minima nella sfera per mancanza di elasticità del materiale

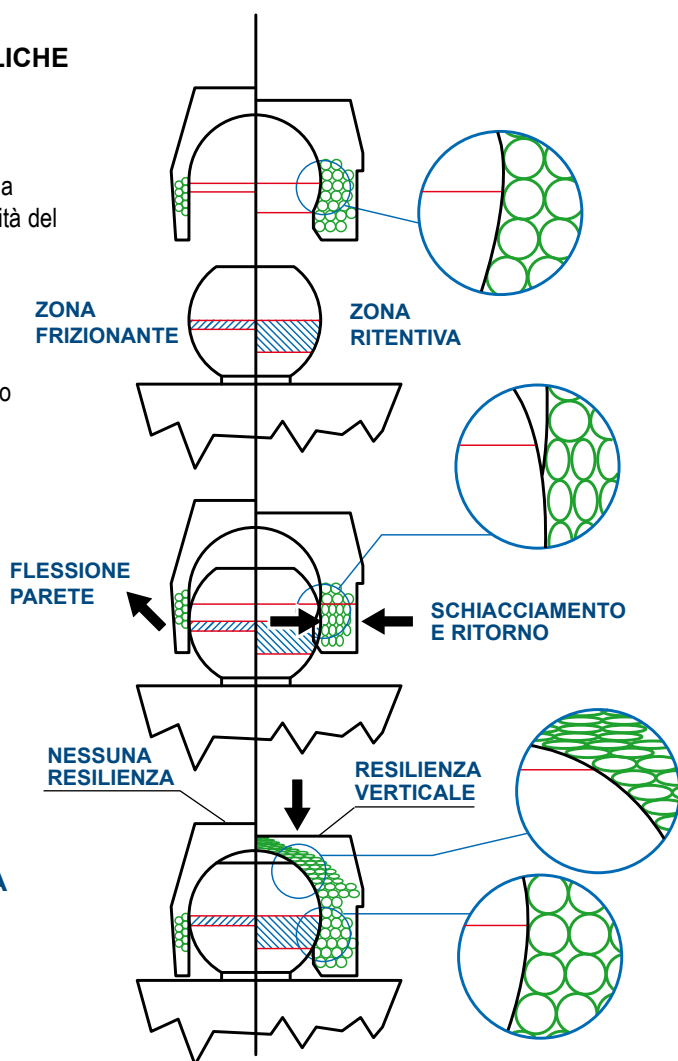
ZONA FRIZIONANTE

Il materiale rigido, non potendo schiacciarsi, dovrà flettere per superare il sottosquadro ritentivo che non potrà essere molto esteso

FLESSIONE PARETE

NESSUNA RESILIENZA

Anche se la sfera ha la testa piana, un materiale rigido della cappetta non consente nessuna flessione verticale



RITENZIONE: MATERIALI ELASTICI

- **NYLON**
- **TEFLON, ecc**
(spessori grossi)

L'elasticità del materiale della cappetta, permette una presa ritentiva in una zona ampia sotto l'equatore della sfera

ZONA RITENTIVA

La zona ritentiva viene superata grazie allo schiacciamento del materiale elastico che per la sua "memoria" riprenderà la forma in un'ampia zona della sfera

SCHIACCIAMENTO E RITORNO

RESILIENZA VERTICALE

Lo spazio vuoto tra la sfera a testa piana e la cappetta elastica, ridurrà il carico del trauma in molte protesi, grazie al cedimento verticale

TECNICA E "FILOSOFIA" RHEIN83

Rhein83 ha sempre costruito attacchi a ritenzione **ELASTICA** cercando per quanto possibile di eliminare la **FRIZIONE**.

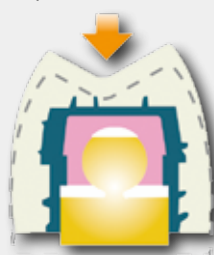
Siamo infatti convinti che gli attacchi non si possano classificare come **RIGIDI** o **AMMORTIZZATI**.

Per la **Rhein83** l'importante è mettere a disposizione un sistema di componenti che consenta all'odontotecnico di costruire protesi rigide, ammortizzate o resilienti.

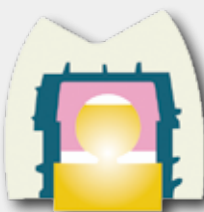
Utilizzando le **RITENZIONI ELASTICHE** si estende la funzionalità degli attacchi **Rhein83**.

Con l'elasticità è possibile controllare le flessioni e costruire protesi resilienti e ammortizzate. Nei casi di protesi **OVERDENTURES** o di selle monolaterali edentule, la resilienza è gestibile grazie all'assortimento delle cappette ritentive a disposizione, più o meno elastiche.

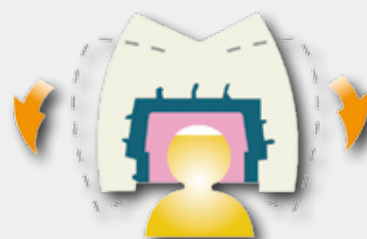
Quando invece si utilizzano questi attacchi in protesi rigide, con fresaggi isodromici e contrattacchi, la sfera e la cappetta funzionano come un bottone ritentivo, quindi la loro funzione sarà di sola tenuta di posizione.



Cedimento verticale



Ritenzione rigida



Resilienza in tutte le direzioni

CAPPETTE BIANCHE

ritenzione standard



Leggermente elastiche

Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12 mesi
Tenuta in grammi: Normo 1300 gr. / Micro 1100g

CAPPETTE ROSA

ritenzione soft



Elastiche

Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12 mesi
Tenuta in grammi: Normo 900 gr. / Micro 800g

CAPPETTE GIALLE

ritenzione extra soft



Molto elastiche

Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Tenuta in grammi: Normo 500 gr. / Micro 450g

CAPPETTE VERDI

elastiche gommose



Caratteristiche

Cappette di tenuta molto "elastica-gommosa", poco igroscopiche con un'ottima adesione sulla sfera. Tenuta in grammi: Normo 350g / Micro 200g

CAPPETTE EXTRA RESILIENTI ORO

super resilienti
leggermente elastiche



Caratteristiche

Cappette adatte in protesi overdenture, dove necessita resilienza e un cedimento verticale. Tenuta in grammi: Normo 500g / Micro 450g

CAPPETTE EXTRA RESILIENTI ARGENTO

elastiche gommose



Caratteristiche

Cappette adatte in protesi overdenture, dove necessita un cedimento verticale e una tenuta iniziale poco traumatica. Tenuta in grammi: Normo 350g / Micro 200g

CAPPETTE NERE



Caratteristiche

Cappette di lavoro (economiche) senza tenuta sulla sfera, ad uso laboratorio

CAPPETTE TITAN CAP



Caratteristiche

Cappette in nylon con anello interno in titanio. Sono di lunga durata, particolarmente adatte per le sfere pre-fabbricate del tipo sfera cava e tutte le sfere in titanio. Tenuta in grammi: Normo 1500g / Micro 1300g

CAPPETTE A DIAMETRO INTERNO RIDOTTO ACQUA

ritenzione standard



Caratteristiche

Cappette a diametro interno ridotto (Normo 2.2mm e Micro 1.6mm), per sfere di tale diametro o usurate. Tenuta in grammi: Normo 1300g / Micro 1100g

CAPPETTE A DIAMETRO INTERNO RIDOTTO ROSA

ritenzione soft



Caratteristiche

Cappette a diametro interno ridotto (Normo 2.2mm), per sfere di tale diametro o usurate. Tenuta in grammi: Normo 900g

CAPPETTE A DIAMETRO INTERNO RIDOTTO GIALLE

ritenzione extra soft



Caratteristiche

Cappette a diametro interno ridotto (Normo 2.2mm), per sfere di tale diametro o usurate. Tenuta in grammi: Normo 500g

CAPPETTE A DIAMETRO INTERNO RIDOTTO ARANCIO

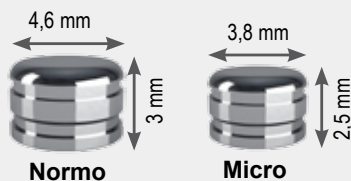
elastiche gommose



Caratteristiche

Cappette a diametro interno ridotto (Normo 2.2mm e Micro 1.6mm), per sfere di tale diametro o usurate. Tenuta in grammi: Normo 350g / Micro 200g

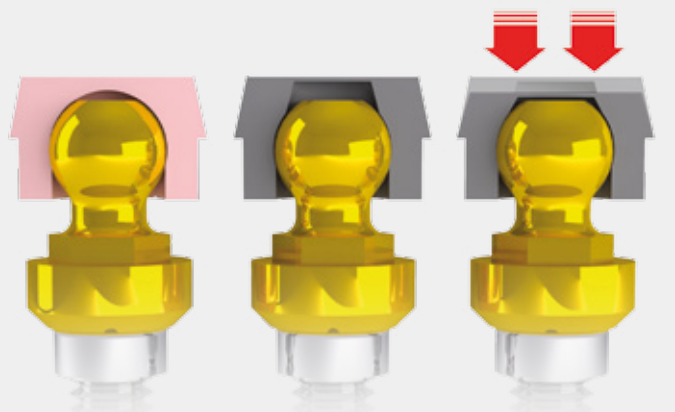
CONTENITORI IN ACCIAIO INOX E IN TITANIO PRE-FABBRICATI PER CAPPETTE NORMO-MICRO



I contenitori prefabbricati sono utilizzati per contenere le cappette ritentive. Il loro nuovo disegno permette ingombri ridotti rispetto ai precedenti, garantendo la medesima funzionalità ma con una migliore estetica.

CAPPETTE EXTRA RESILIENTI

Le cappette extra resilienti normo e micro permettono un assorbimento elevato del carico masticatorio.



OT EQUATOR CALCINABILE

Attacchi singoli per overdenture



ATTACCO CALCINABILE
MASCHIO OT EQUATOR

CAPPETTE RITENTIVE
OT EQUATOR



CONTENITORE INOX



CONTENITORE IN TITANIO



CAPPETTA VIOLA
TENUTA RIGIDA (2.5Kg)



CAPPETTA BIANCA
TENUTA STANDARD (1.8Kg)



CAPPETTA ROSA
TENUTA SOFT (1.2Kg)



CAPPETTA GIALLA
TENUTA EXTRA SOFT (0.6Kg)



CAPPETTA NERA
DA LABORATORIO



TRANSFERT
PER IMPRONTA
A STRAPPO



TRANSFERT
PER IMPRONTA



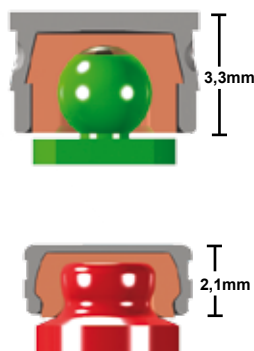
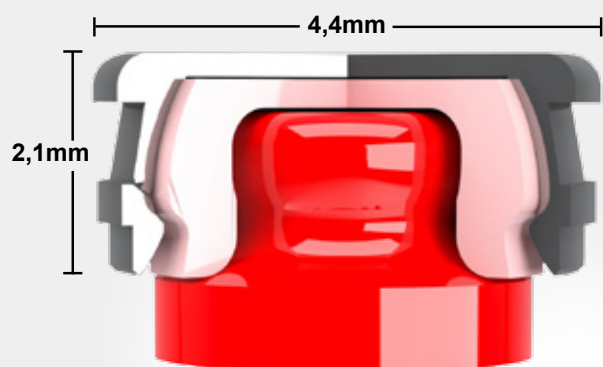
ANALOGO INOX
PER MODELLO
DI GESSO



INSERITORE/ESTRATTORE
DI CAPPETTE
NORMO-MICRO-OT EQUATOR



CHIAVE PER
PARALLELOMETRO NORMO



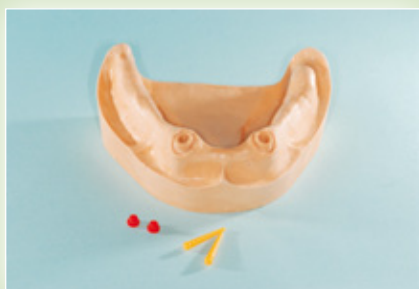
Nel caso in cui in una protesi rimovibile occorresse più resilienza in tutti i sensi, su tutte le sfere OT EQUATOR, si possono utilizzare le cappette elastiche ritentive ed i contenitori inox della linea ot cap normo. La tenuta della protesi avrà la stessa stabilità, la connessione risulterà meno rigida. Cambierà solo l'ingombro dell'attacco.



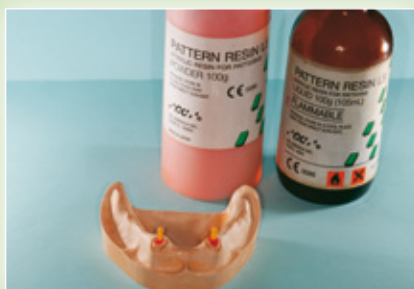
NEL CASO IN CUI GLI SPAZI RIDOTTI LO RICHIEDESSERO, SI POSSONO POSIZIONARE GLI OT EQUATOR IN COMBINAZIONE CON I CALCINABILI DELL'IMPIANTO.

LABORATORIO

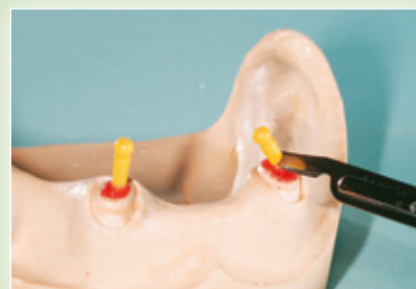
OT EQUATOR CALCINABILE = MONOFUSIONE



Modello in gesso, isolare con isolante gesso-resina i canali. Utilizzare i perni calcinabili per ribasare i canali.



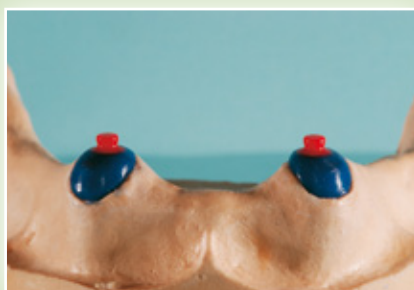
Utilizzare perni calcinabili più lunghi dei canali per una facile rimozione, ribasando con resina calcinabile si ha una maggiore precisione.



Rimuovere i perni ribasati appena la resina indurisce in superficie (ciò evita il bloccaggio degli stessi nel modello) e tagliarli a livello del piano radicolare.



Montare gli OT EQUATOR calcinabili nella posizione ottimale con l'apposita chiave per parallelometro.



OT EQUATOR in posizione, completare la modellazione in cera.

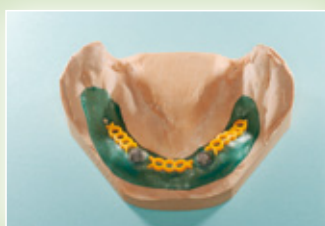


Cappette fuse, utilizzare una lega con durezza superiore a 240 Vickers.

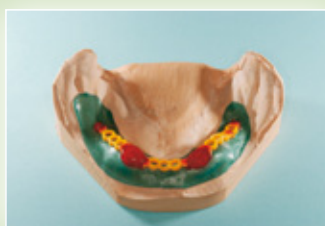
COSTRUZIONE RINFORZO DIRETTAMENTE SU MODELLO MASTER



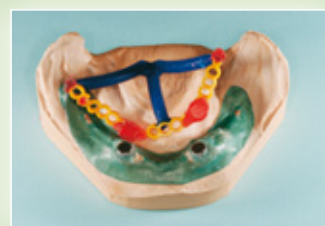
Modello in gesso con analoghi OT EQUATOR in posizione, contenitori inox con cappette nere inserite.



Adattare un foglio di cera calibrata (0.5mm) sul modello, scaricare i sottosquadri dei contenitori inox con cera, e posizionare i connettori.



Unire i componenti con resina calcinabile, anche sopra i contenitori inox.



Pernare la struttura e rimuoverla, accertarsi che i contenitori inox non restino all'interno, ora si procederà alla messa in rivestimento.



Struttura metallica fusa, rifinire e controllare la corretta posizione sul modello.



Utilizzare cemento composito bi-componente (anaerobico o auto-polimerizzante) per incollare i contenitori inox dentro la struttura.



Struttura metallica con i contenitori inox incollati in posizione.



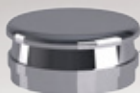
Protesi finita con struttura metallica all'interno, le cappette nere saranno sostituite da quelle definitive della tenuta adeguata.

OT EQUATOR PER IMPIANTI

Abutment in titanio a profilo ridotto

OT EQUATOR

CAPPETTE RITENTIVE OT EQUATOR



CONTENITORE INOX



CONTENITORE IN TITANIO



CAPPETTA VIOLA
TENUTA RIGIDA (2.7Kg)



CAPPETTA BIANCA
TENUTA STANDARD (1.8Kg)



CAPPETTA ROSA
TENUTA SOFT (1.2Kg)



CAPPETTA GIALLA
TENUTA EXTRA SOFT (0.6Kg)



CAPPETTA NERA
DA LABORATORIO



OT EQUATOR
ATTACCO IN TITANIO + TIN

L'ALTEZZA DEL BORDO
DI GUARIGIONE B.D.G. È
DISPONIBILE DA 0,5 A 7 MM



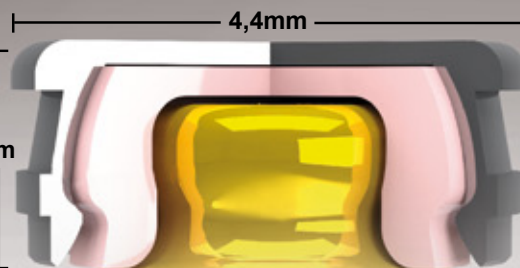
TRANSFERT
PER IMPRONTA



TRANSFERT
PER IMPRONTA
A STRAPPO



ANALOGO INOX
PER MODELLO
DI GESSO



CHIAVE A SEZIONE
QUADRATA 1,25 mm +
HOLDER PER EQUATOR
UTILIZZABILE CON
CRICCHETTO DINAMOMETRICO



CONNETTORE PER
MANIPOLO,
QUADRATO 1,25 mm



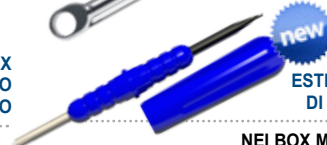
HOLDER INTERCAMBIABILE
PER OT EQUATOR



CRICCHETTO
DINAMOMETRICO



ESTRATTORE/INSERTORE
DI CAPPETTE RITENTIVE

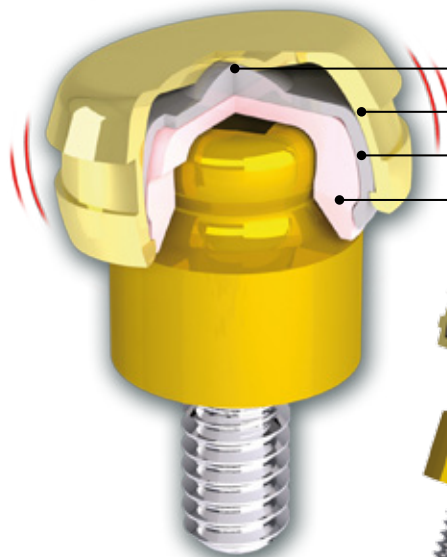


NEI BOX METALLICI E IN BOCCA
AL PAZIENTE

LA MORFOLOGIA DELL'ATTACCO OT EQUATOR PERMETTE ALLA PROTESI UNA STABILITA' SUPERIORE AL TRADIZIONALE ATTACCO SFERICO, CORREGGENDO DIVERGENZE FINO A 25° TRA GLI IMPIANTI, SENZA INTACCARE IL FUNZIONAMENTO DELLE CAPPETTE RITENTIVE. NEI CASI IN CUI LE DIVERGENZE SIANO SUPERIORI AI 25°, GLI ATTACCHI SPHERO BLOCK E/O FLEX SONO LA SOLUZIONE OTTIMALE

Smart BOX

Il contenitore di cappette **autoparallelizzante** della linea Ot Equator



fulcro di rotazione

contenitore in titanio anodizzato

meccanismo basculante

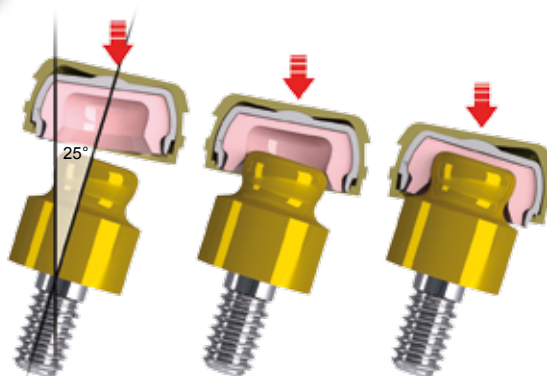
cappetta ritentiva Ot Equator



CONTENITORE SMARTBOX
CON CAPPETTA NERA



CAPPETTA NERA SMARTBOX
DA LABORATORIO



Inserzione
atraumatica

Corregge
disparallelismi
fino a 50°

STUDIO

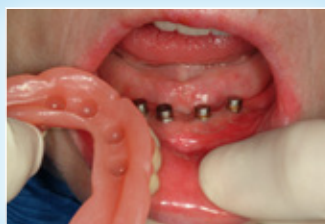
FISSAGGIO DELLE CAPPETTE DIRETTAMENTE IN STUDIO



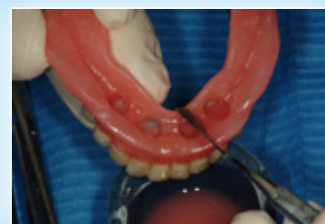
Avvitare l'attacco OT EQUATOR adeguato all'altezza del bordo gengivale.



Posizionare i dischetti protettivi e inserire il componente cappetta-contenitore in posizione.



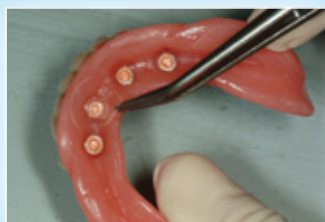
Controllare il corretto posizionamento della protesi prima di bloccare gli attacchi.



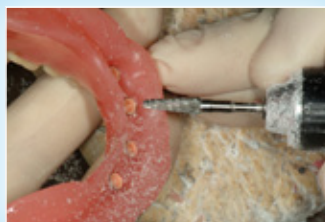
Riempire i fori con resina autopolimerizzante della protesi e posizionarla in bocca.



A resina indurita rimuovere la protesi accertandosi del corretto posizionamento dell'attacco.



Rimuovere i dischetti protettivi.



Rifinire le eccedenze della resina con attenzione.



Protesi finita.

IMPRONTA DI TRASFERIMENTO



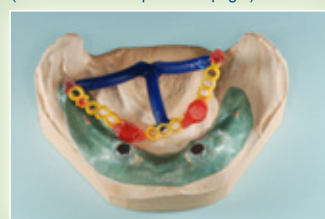
Posizionare il transfert per impronta sull'OT EQUATOR.



Inserire l'analogo in posizione e colare il modello in gesso.

COSTRUZIONE RINFORZO DIRETTAMENTE SU MODELLO MASTER

(Per la tecnica completa vedi pag.7)



Pernare la struttura e rimuoverla, accertarsi che i contenitori inox non restino all'interno, ora si procederà alla messa in rivestimento.



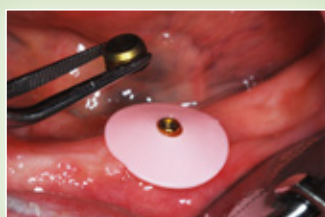
Struttura metallica con i contenitori inox incollati in posizione.

LABORATORIO

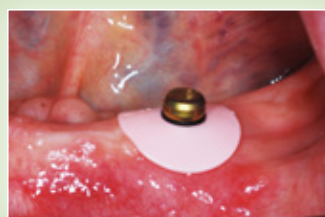
FISSAGGIO DELLO SMARTBOX IN BOCCA AL PAZIENTE



Avvitare l'attacco OT EQUATOR adeguato all'altezza del bordo gengivale.



Posizionare il dischetto protettivo sulla semisfera OT EQUATOR.



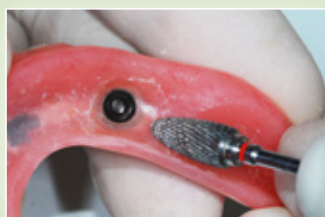
Inserire lo SMARTBOX sulla semisfera OT EQUATOR.



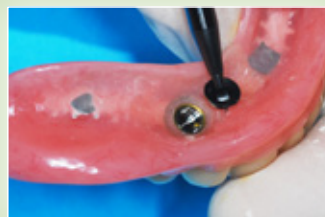
Riempire i fori con resina autopolimerizzante della protesi e posizionarla in bocca.



A resina indurita rimuovere la protesi e il dischetto protettivo, accertandosi del corretto posizionamento dell'attacco.



Rifinire le eccedenze della resina con attenzione.



Rimuovere la cappetta nera con l'apposito strumento estrattore.



Lavoro finito. Inserire la cappetta ritentiva della tenuta desiderata.

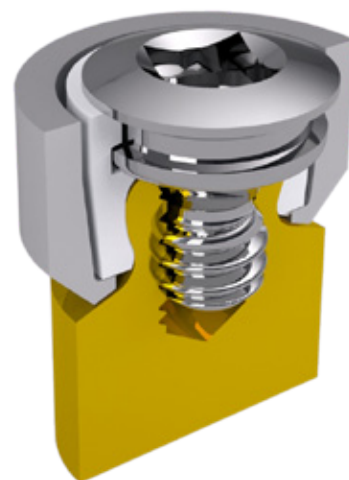
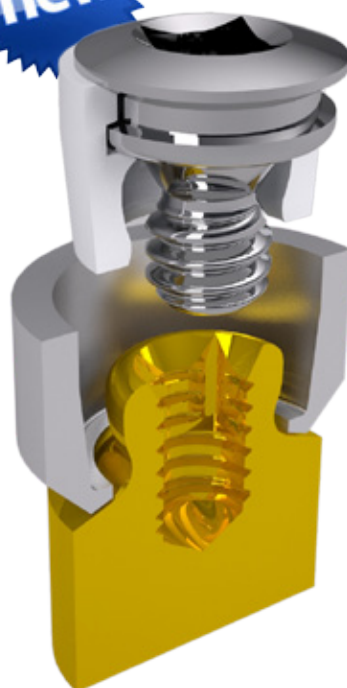
ELASTIC SEEGER

Unione a barra passiva

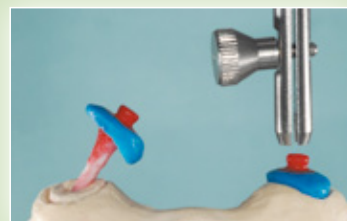
OT EQUATOR

new

New SEEGER



LABORATORIO



Attacchi **OT EQUATOR PROFILE** calcinabili: utilizzati come attacchi overdentures su radici di denti naturali.



Attacchi **OT EQUATOR PROFILE** calcinabili, montati su barra di collegamento per stabilizzare la sovrastruttura mobile. Per questo tipo di fusione utilizzare leghe metalliche di elevata durezza Vickers.

IL SISTEMA "SEEGER" E' STATO STUDIATO PER PERMETTERE LA COSTRUZIONE DI BARRE SU IMPIANTI, CON CONNESSIONE PASSIVA. IL SEEGER BIANCO CORREGGERA' EVENTUALI IMPERFEZIONI, CREATESI DURANTE I PASSAGGI TECNICI O NELLA FASE DI TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE DELL'ATTACCO.

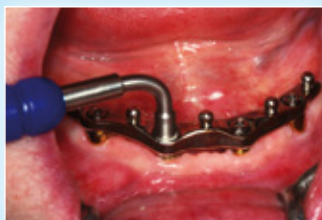
POSIZIONAMENTO BARRA CON SISTEMA "ELASTIC SEEGER"



Attacchi OT EQUATOR PROFILE in titanio, avvitati agli impianti sui quali verrà montata la barra di unione, con il metodo "ELASTIC SEEGER".



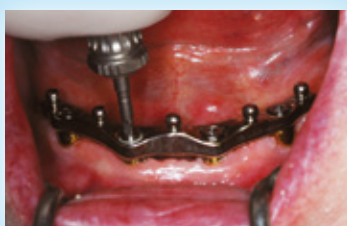
Barra di unione in metallo, nel cilindro contenitore fuso viene inserito il SEEGER autoestraente in PEEK.



Utilizzare l'inseritore per l'"ELASTIC SEEGER" spingere l'anello elastico in PEEK fino a farlo scattare oltre l'equatore della emisfera Equator.



Anello SEEGER in posizione, e vite di chiusura in titanio pronta per l'avvitamento.



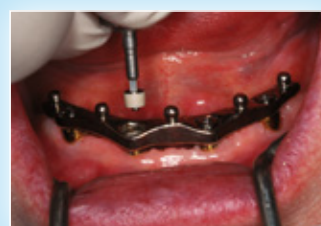
Avvitare fino in fondo la vite di chiusura in titanio, il torque suggerito è di 15Ncm.



Barra avvitata, la vite in titanio insieme al "ELASTIC-SEEGER" in PEEK crea una compressione che oltre a collegare passivamente gli impianti ne evita lo svitamento.



Lavoro completato, si suggerisce sempre la costruzione di una struttura di rinforzo nella protesi.



In caso di un futuro controllo, la forma interna dell'anello SEEGER in PEEK permette l'auto estrazione dello stesso insieme alla vite di chiusura in titanio.

COSTRUZIONE BARRA E CONTROBARRA DIRETTAMENTE SU MODELLO MASTER



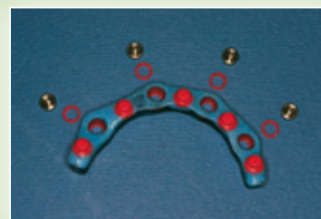
Avvitare gli OT EQUATOR su gli analoghi del modello in gesso.



Posizionare il contenitore calcinabile rosso, seguito dal seeger da laboratorio (parte sottile verso il basso) avvitale la vite tappo in titanio senza forzare.



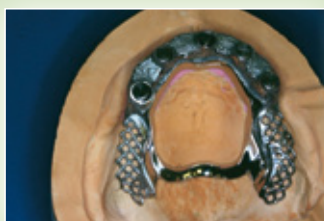
Unire i contenitori calcinabili con cera o resina. Attacchi OT EQUATOR calcinabili in posizione.



Rimuovere i seeger rossi prima della messa in rivestimento.



Barra fusa in posizione.



Scheletrato in posizione, i contenitori inox verranno bloccati passivamente tramite materiale composito.



La ritenzione della protesi può essere gestita utilizzando diversi gradi di ritenzione.



Protesi finita.

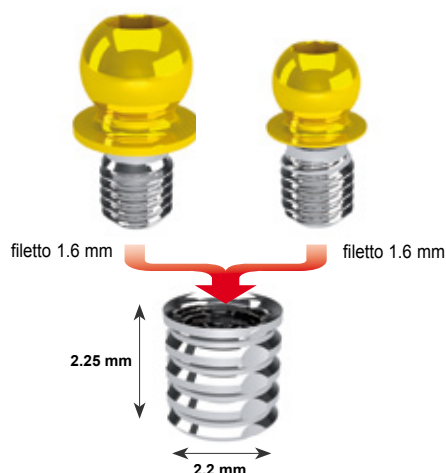
ATTACCHI FILETTATI INTERCAMBIABILI

con guaina da incollare



SFERA NORMO
ESAGONO 1.3 mm

SFERA MICRO
ESAGONO 0.9 mm



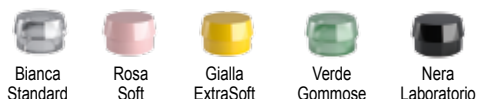
GUAINA FILETTATA DA INCOLLARE

SPAZIATORI PER
GUAINA OT CAP
Normo/Micro

CHIAVE A
BRUGOLA
ESAGONO 0.9 mm

CHIAVE A
BRUGOLA
ESAGONO 1.3 mm

CAPPETTE RITENTIVE
OT CAP



CONTENITORI INOX
OT CAP N/M

CONTENITORI IN TITANIO
OT CAP N/M



NEI BOX METALLICI E IN BOCCA AL PAZIENTE



OT EQUATOR
TESTA QUADRATA



GUAINA FILETTATA DA INCOLLARE

CHIAVE OT
EQUATOR + HOLDER
INTERCAMBIABILE

CONTENITORE
INOX O TITANIO
OT EQUATOR

SPAZIATORE
PER GUAINA
OT EQUATOR

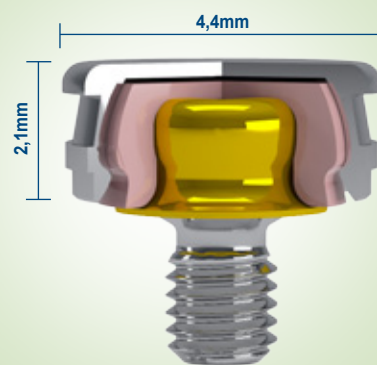
CAPPETTE RITENTIVE
OT EQUATOR



CHIAVE PER
PARALLELOMETRO

MATERIALE COMPOSITO OT CEM
PER INCOLLARE METALLI
(2 COMPONENTI)

LABORATORIO



OT CAP e OT EQUATOR con passo 2 mm per barre già filettate

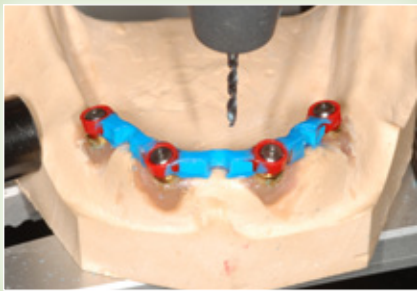
SFERA NORMO

SFERA MICRO

OT EQUATOR



MONTAGGIO ATTACCHI E INCOLLAGGIO GUAINA FILETTATA



Una volta collegata la barra creare lo spazio dove andrà posizionato l'attacco filettato con guaina.



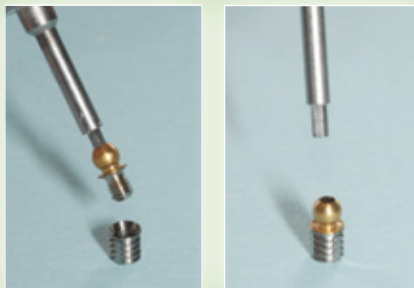
Scegliere lo spaziatore dell'attacco e dopo averlo isolato, posizionarlo con l'apposita chiave.



Completare la modellatura con gli spaziatori (**Ot Cap micro**) in posizione.



Rimuovere gli spaziatori e procedere alla fusione della barra.



Avvitare l'attacco (**Ot Cap Micro**) nella guaina filettata.



Posizionare l'attacco assemblato con la guaina filettata (**Ot Cap Micro**) nella chiave e applicare composto anaerobico metallo-metallo sulla guaina e nel foro.



Aspettare l'indurimento del composto, poi procedere alla rifinitura.

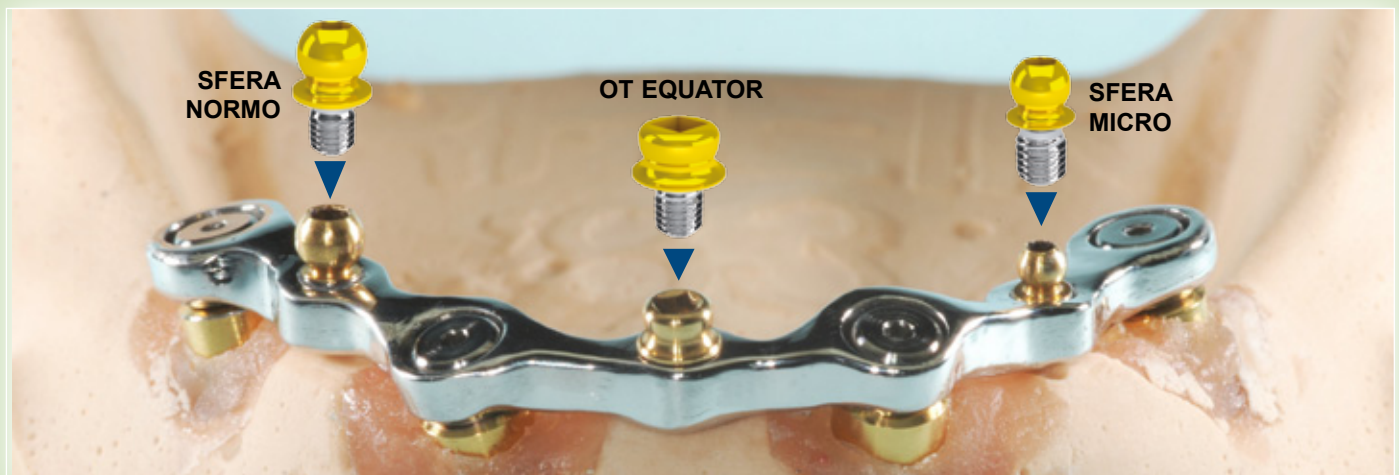


Una volta indurito il composto si può svitare l'attacco per controllare la perfetta adesione del materiale composto



Barra finita con attacchi in posizione. L'intercambiabilità dell'attacco è garantita dalla guaina filettata incollata nella barra

LA TECNICA È LA MEDESIMA PER TUTTI E TRE I MODELLI DI ATTACCO



ATTACCHI CALCINABILI EXTRACORONALI

serie OT CAP - OT CAP TECNO

**OT
CAP**

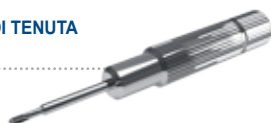


BARRE CALCINABILI
Normo/Micro

**CHIAVE PER PARALLELOMETRO
PER OT CAP**
Normo/Micro



REGOLATORE DI TENUTA
Normo/Micro



**CONTENITORI INOX
O TITANIO**
Normo/Micro
per resina o da saldare



OT BOX MONO
Normo/Micro



CAPPETTE ELASTICHE RITENTIVE
Normo/Micro



**OT
CAP
TECNO**



**CHIAVE PER PARALLELOMETRO
PER OT CAP TECNO**
Normo/Micro



**INSERITORE/ESTRATTORE
DI CAPPETTE
NORMO-MICRO-OT EQUATOR**



**NEI BOX METALLICI E IN BOCCA
AL PAZIENTE**

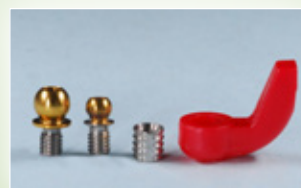
Gli attacchi extra-coronali **OT CAP** calcinabili sono utilizzati in protesi combinate, scheletrati, barre di collegamento su denti naturali, radici e impianti. Su progetti protesici a struttura rigida con fresature e contrattacchi adeguati, funzionano da bottoni stabilizzatori ritentivi. In protesi resilienti senza fresature, funzionano con cedimenti tipo ammortizzatore grazie alla testa piana della sfera e alle cappette ritentive elastiche. È inoltre possibile gestire la tenuta applicando la cappetta di colore e tenuta appropriata. A discrezione si possono applicare oltre alle cappette in solo nylon, anche le cappette **TITAN CAP**. Gli attacchi **OT CAP TECNO** vanno considerati attacchi di precisione.

La sfera in titanio e l'anello in titanio incorporato nella cappetta di nylon sono costruiti meccanicamente con tolleranze calcolate che assicurano una buona precisione. Inoltre l'attacco durante la lavorazione non corre nessuno degli eventuali rischi dovuti a sabbatura, lucidatura e passaggi vari nel forno per la ceramizzazione, in quanto la sfera-attacco, è fissata in parallelo sul moncone solo a lavoro finito.

LABORATORIO



OT CAP TECNO



Sistema Ot Tecno, le sfere Normo o Micro possono essere utilizzate con la medesima guaina da incollare.



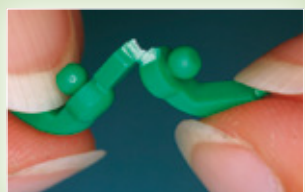
OT BOX MONO: anello posizionario da inserire sulla sfera prima di duplicare il modello in rivestimento e contenitore calcinabile

PROTESI COMBinate

con attacchi calcinabili extracoronali



OT CAP CALCINABILE



Staccare la porzione di barra da utilizzare



Montare in parallelo le sfere con l'apposita chiave e completare la modellatura creando un gradino lungo la parete della corona



Corone fuse, durante la rifinitura è suggerito proteggere la sfera con una cappetta nera da laboratorio, per evitare di rovinarla



Corone finite in ceramica, il gradino nella parete della corona direziona i carichi verticali in asse con i pilastri



Montare in parallelo l'estensione calcinabile Ot tecno con l'apposita chiave e completare la modellatura creando un gradino lungo la parete della corona.



Posizionare l'attacco assemblato con la guaina filettata (Ot Cap Micro-Normo) nella chiavetta, applicare composito anaerobico metallo-metallo sulla guaina e nel foro.



Aspettare l'indurimento del composito, rimuovere l'eccedenza e rifinire.

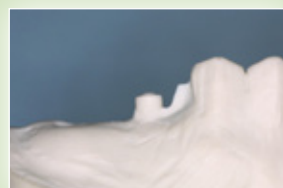


Una volta indurito il composito si può svitare l'attacco per controllare la perfetta adesione del materiale composito

OT BOX MONO CONTENITORI FUSI CON MODELLI DUPLICATI IN RIVESTIMENTO



Anello posizionatore sulla sfera



Modello duplicato in rivestimento



Contenitore di cappetta **OT BOX MONO** posizionato sul modello duplicato



Contenitore **OT BOX MONO** fuso con la cappetta ritentiva inserita

Il contenitore calcinabile **OT BOX MONO** riproduce nella fusione il formato per contenere la **CAPPETTA RITENTIVA**. Con l'apposito inseritore si dovrà comprimere dentro la cappetta che entrerà a scatto e rimarrà trattenuta.

segue ►



CONTENITORE CALCINABILE

CONTENITORE SINGOLO
Calcinabile Normo

**ANELLO
POSIZIONATORE**



CONTENITORE SINGOLO
Calcinabile Micro

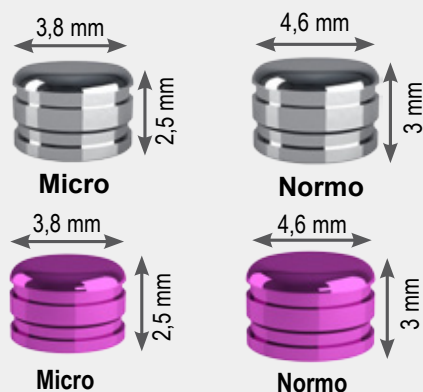
**ANELLO
POSIZIONATORE**



CONTENITORI INOX - TITANIO

I contenitori prefabbricati sono utilizzati per contenere le cappette ritentive.
Il loro nuovo disegno permette ingombri ridotti rispetto ai precedenti, garantendo la medesima funzionalità ma con una migliore estetica.

FORMATO PER RESINA O PER SALDARE



LABORATORIO

Nei casi di basse dimensioni verticali è bene evitare i rischi di rottura del dente in resina, con protezioni o perni di rinforzo.

SOLUZIONE A



Protezione modellata con cera calibrata di spessore 0,50 mm.

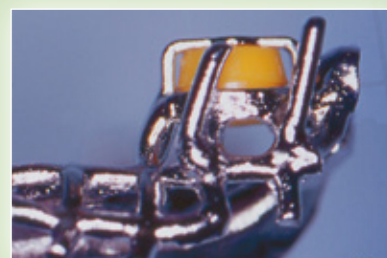


Protezione fusa con cappetta ritentiva inserita

SOLUZIONE B



Piccoli perni di cera per aumentare la ritenzione della resina



Contenitore fuso con perni ritentivi fusi e cappetta inserita

CONTENITORI PREFABBRICATI PER CAPPETTE RITENTIVE IN ACCIAIO INOX E IN TITANIO

Incollati o saldati allo scheletrato: per la posizione esatta utilizzare gli **ANELLI POSIZIONATORI NORMO E MICRO**



RHEIN83 ha rapporti con scuole ed università in Italia ed alcuni Paesi esteri. Queste relazioni unite all'impegno e alla presenza in fiere, conferenze, corsi e alla pubblicità su riviste, hanno portato alla conoscenza e diffusione degli attacchi Rhein83 in molti paesi nel mondo.

Per questo Rhein83 ha ricevuto nell'anno 2001, un riconoscimento dalla Regione Emilia Romagna, essendo tra le 10 aziende che esportano maggiormente nel mondo.



Ezio Nardi, Claudia Nardi, Gianni Storni

CERTIFICAZIONI:

Rhein83 opera dal 1996 con un sistema organizzativo conforme alle norme

UNI EN ISO 9001:2008

UNI CEI EN ISO 13485:2012

Tutti i prodotti Rhein83 sono conformi alla Direttiva 93/42/EEC

Ha ottenuto la certificazione dall'Organismo Notificato Kiwa Cermet Italia per tutte le attività connesse alla marcatura C € sui prodotti venduti.

Nello stesso anno ha superato le ispezioni necessarie dell'ente statunitense FDA, ottenendo la qualificazione per operare sul mercato americano.

Tutti gli articoli sono progettati, costruiti e venduti nel rispetto del D.Lgs 37/10.

ATTACCO VERTICALE CALCINABILE MICRO



CAPPETTA
PER DUPLICARE



CAPPETTA
DA INSERIRE
NEL CONTENITORE
PREFABBRICATO INOX

PATRICE STANDARD
Sfera Ø 1,8 mm
PATRICE LUNGA
Sfera Ø 1,8 mm

CAPPETTE



CAPPETTE



**PERNO
ANALOGO**

**INSERITORE/ESTRATTORE
DI CAPPETTE
OT STRATEGY**



**CHIAVE PER
PARALLELOMETRO**



CONTENITORE INOX
Da saldare o incollare
allo scheletrato



POSIZIONATORE STRATEGY
Per l'esatta posizione del
contenitore sulla sfera da
saldare allo scheletrato

SEZIONE CHIAVE PER PARALLELOMETRO



LATO A: per il posizionamento della sfera
LATO B: per il posizionamento dello STEADY

RINFORZO DELLA SFERA



- Raffreddamento del metallo fuso più equilibrato
- Nervatura di irrobustimento della sfera
- Guida di allineamento della cappetta

Gli attacchi **OT STRATEGY** sono attacchi di precisione. È importante montare le sfere in parallelo poichè da questo dipende in massima parte il corretto funzionamento. Gli attacchi **OT STRATEGY** sono gli unici attacchi di questo tipo ad avere un supporto a linee parallele sotto la sfera (brevettato) che allinea automaticamente le cappette, cosa importante per l'inserzione della protesi e per la durata delle cappette, evitando rischi di usura della sfera. La piccola dimensione di questi attacchi consente l'applicazione anche in spazi minimi, e li rende indicati per protesi rimovibili, comunque sempre abbinati a fresaggi adeguati. Nel caso non si ricorra a fresaggio, è bene utilizzare l'optional **STEADY**.

STUDIO



LABORATORIO



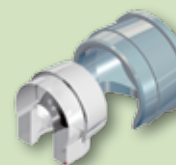
Inserire la patrice a sfera nella chiave a fine corsa: appoggiare la patrice al modellato in cera e con la chiave toccare il gesso



Inserzione della cappetta duplicata in senso verticale



Formato della cappetta in rivestimento ricoperto di cera. Scheletrato modellato in cera



Una volta fusa la corona con l'attacco a sfera, si procede utilizzando la cappetta e il **CONTENITORE PREFABBRICATO INOX**.

In questo caso per duplicare il contenitore in posizione si può utilizzare la cappetta ritentiva o il posizionatore giallo.

A lavoro finito l'unione con lo scheletrato avviene tramite saldatura o incollaggio.

PROTESI COMBinate

con attacchi calcinabili per protesi miste



SISTEMA: CONTENITORE DI CAPPETTA RITENTIVA FUSO



Corone con attacco a sfera fuso e fresatura finita e lucidata



Cappetta ritentiva inserita sulla sfera. Modello cerato (attenzione a non sporcare di cera la cappetta prima della duplicazione)



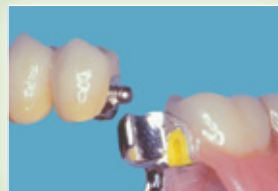
Modello duplicato in rivestimento con la riproduzione del formato della cappetta



Fusione finita. Inserire la cappetta nera da laboratorio con l'apposito insertore

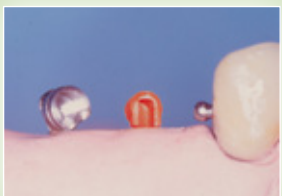


Scheletrato finito, assemblato sul modello



Protesi finita

SISTEMA: CONTENITORE DI CAPPETTA RITENTIVA PREFABBRICATO INOX



Corona e attacco OT STRATEGY fusi. Posizionatore e contenitore



Posizionatore del contenitore sull'attacco



Contenitore INOX in posizione sull'attacco



Modello duplicato in rivestimento e base d'appoggio modellata



1° POSSIBILITÀ:
Contenitore INOX saldato allo scheletrato

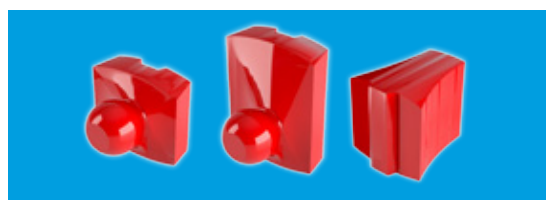


2° POSSIBILITÀ:
Contenitore INOX incollato con cemento anaerobico

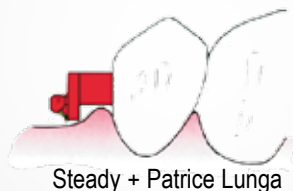
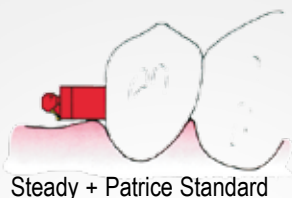


Inserzione della cappetta nel contenitore INOX in senso laterale

ATTACCO VERTICALE CALCINABILE MICRO STRATEGY + OPTIONAL STEADY



Optional = STEADY



Lo **STEADY** calcinabile è un supporto a forma conica definito **OPTIONAL**, che può essere utilizzato solo in alcuni casi particolari dove non esistono fresature.

È un oggetto in linea con la filosofia della personalizzazione di ogni singola protesi, viene utilizzato con ambedue le patrici **STRATEGY: STANDARD o LUNGA** e offrire varie soluzioni tecniche.

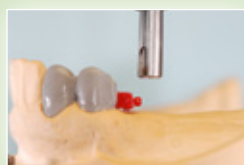


LABORATORIO

TECNICA CON PATRICE STANDARD (depressione mucosa LIEVE)



Inserire il componente **STEADY** nella chiave del parallelometro (lato B) e posizionarlo, accorciarlo all'occorrenza.



Posizionare la patrice a sfera nella chiave (lato A) e unirlo al componente **STEADY** nella posizione ottimale.



Finire la fusione, dare allo **STEADY** la forma necessaria e duplicare con la cappetta sulla sfera



Modello duplicato in rivestimento



Scheletrato modellato



Lavoro finito

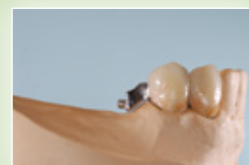
TECNICA CON PATRICE LUNGA (depressione mucosa EVIDENTE)



Inserire il componente **STEADY** nella chiave del parallelometro (lato B) e posizionarlo, accorciarlo all'occorrenza.



Posizionare la patrice a sfera nella chiave (lato A) e unirlo al componente **STEADY** nella posizione ottimale.



Corona e attacco finiti, lo **STEADY** è stato limato ed adattato in base alle esigenze



Corona e **STEADY** preparate per duplicare con cappetta ritentiva sulla sfera e modello duplicato pronto per la fusione.



Scheletrato fuso inserito sul modello



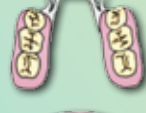
Lavoro finito

Nei casi dove non esistono fresature di supporto lo **STEADY** funziona da "contrattacco".
Nei casi di selle laterali edentule evita le trazioni distali e gli spostamenti laterali.

STUDIO

LABORATORIO

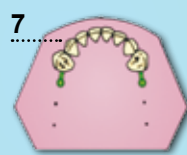
OT
STRATEGY



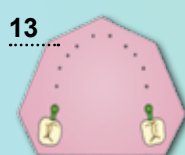
OT
CAP



OT CAP
ARCATA
INFERIORE



OT CAP
ARCATA
SUPERIORE





SFERE SINGOLE CALCINABILI



NORMO
Colore verde
Ø 2,5 mm



MICRO
Colore rosso
Ø 1,8 mm

CONTENITORI INOX
O TITANIO
Normo/Micro
per resina o da saldare



CAPPETTE ELASTICHE RITENTIVE Normo/Micro



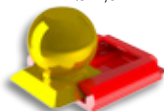
Per le sfere usurate di ogni misura esistono cappette con il foro interno più stretto.



SFERE SINGOLE TITANIO + TIN (oltre 1600 Vickers) DA INCOLLARE O SALDARE



SFERA FLEX
Ø 2,5 mm



SFERA FISSA
NORMO
Ø 2,5 mm



SFERA FISSA
MICRO
Ø 1,8 mm



BASE GUIDA
CALCINABILE



TRANSFERT
Normo/Micro

PERNI PLASTICA

Solo per improntare i canali radicolari

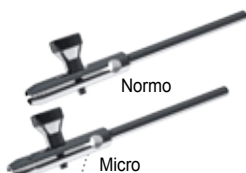


Normo

Micro



PERNI ANALOGHI
Normo/Micro
I perni (transfert) analoghi delle sfere si utilizzano in tutti quei casi dove serve una sfera in metallo sul modello: ribasature, riparazioni, ecc.



Normo

Micro

ESTRATTORE DI CAPPETTE RITENTIVE



FRESE (TIPO MOOSER)

DISCHETTI PROTETTIVI



CHIAVI PER PARALLELOMETRO

INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE NORMO-MICRO-OT EQUATOR



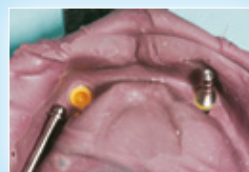
IMPRONTA DI TRASFERIMENTO



Posizionare il transfert sulla sfera in bocca al paziente, la cappetta ritentiva è intercambiabile con di vari colori.



Transfert in posizione, il profilo esterno garantisce una posizione stabile nell'impronta.



Inserire gli analoghi dentro i transfert e colare il modello.

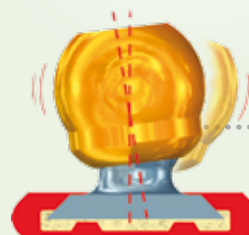
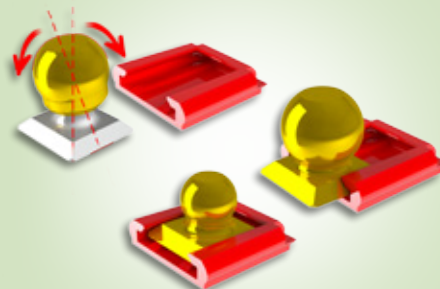


Modello colato con analoghi in posizione.



ATTENZIONE:

Questi attacchi vanno fusi con qualunque lega, ma è importante usare metalli con elevata durezza Vickers per evitare il rischio d'usura delle sfere.



NEW DESIGN

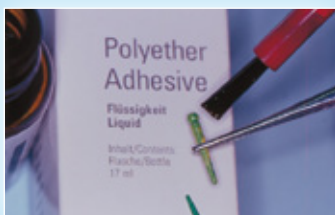
INSERIZIONE CON TOLLERANZA REGOLABILE

In overdenture, l'utilizzo della sfera a testa PIANA e della cappetta elastica con interno sferico, nelle protesi estese a placca consente durante la masticazione un cedimento verticale che in alcuni casi si combina con il cedimento gengivale, grazie anche alla sensibilità del nylon delle cappette che agiscono in ambiente umido a temperatura costante. L'esperienza di alcuni dentisti porta alla convinzione che in molti casi si ottenga una stabilità con traumi minimi.

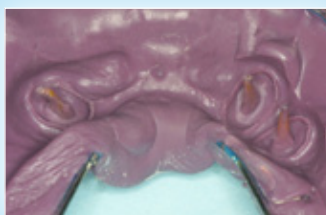
IMPRONTA DEI CANALI RADICOLARI



Radici preparate



Cospargere il perno di materiale adesivo



Impronta con materiale elastomero

ATTENZIONE:

Per ottenere un buon funzionamento, è importante con una fresa limare la resina e creare uno spazio (designato blu) tra la radice e la protesi.



FISSAGGIO CAPPETTE SU SFERE FUSE OT CAP



Dischetti protettivi sulle cappette fuse



Protesi in resina: spazio corrispondente alle cappette da riempire con resina auto-indurente. Inserire la protesi in bocca e fare stringere



A resina indurita estrarre la protesi, togliere i dischetti e rifinire le eccedenze di resina



Protesi finita

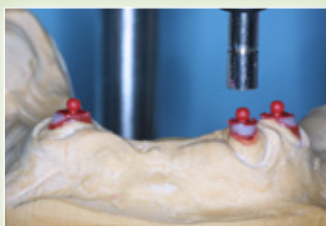
OT CAP SFERE SINGOLE CALCINABILI = MONOFUSIONE



Non utilizzare mai la sfera del perno!!!



Tagliare il perno a livello del piano radice



Montare in parallelo la sfera singola nella posizione più confacente

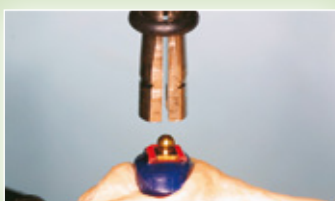


Monofusione: perno cappuccio e sfera fusi. Oltre al parallelismo le sfere sono in posizione sfasata rispetto all'asse del perno

OT CAP SFERE SINGOLE IN TITANIO + TIN DA SALDARE AL LASER O INCOLLARE



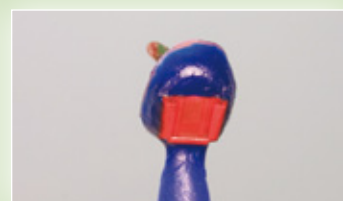
Modellare il cappuccio in cera. Applicare la sfera in titanio



Ricoprire con cera tre soli lati delle pareti inclinate



Sfilare la sfera in titanio dalla base guida calcinabile prima di applicare i perni di colata.



Cappette con base guida calcinabile permate e pronte per la messa in rivestimento



Cappetta fusa, controllo precisione mediante inserimento della sfera in titanio nella guida fusa con l'apposito strumento



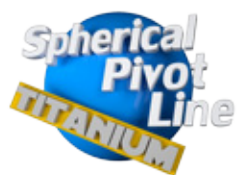
Sfera in titanio inserita nella guida



Si incolla la sfera in titanio nella guida utilizzando materiale composito autopolimerizzante o anaerobico



Sfera incollata e trattenuta dal sottosquadro delle guide e bloccata con materiale composito



PIVOT FLEX TITANIO + TIN

(oltre 1600 Vickers)
con sfera mobile
"Autoparallelizzante"



CONTENITORI INOX
O TITANIO
Normo/Micro
per resina o da saldare



CAPPETTE ELASTICHE RITENTIVE Normo/Micro



CAPPETTE EXTRA RESILIENTI



PIVOT BLOCK TITANIO



PIVOT FLEX
IN TITANIO + TIN
Ø 2,5 mm
3 lunghezze



PIVOT BLOCK
IN TITANIO A SFERA FISSA
Sfera NORMO
Ø 2,5 mm
3 lunghezze



PIVOT BLOCK
IN TITANIO A SFERA FISSA
Sfera MICRO
Ø 1,8 mm
3 lunghezze



FRESE (TIPO
MOOSER)



DISCHETTI
PROTETTIVI

I perni **PIVOT FLEX** sono gli unici ad avere una sfera mobile autoparallelizzante che favorisce l'imbocco della protesi durante l'inserzione riducendo il rischio di traumi. I perni **PIVOT A SFERA FISSA**, sono disegnati con una conicità accentuata e completamente liscia per poterli utilizzare come attacchi definitivi o provvisori. Anche se fissati alle radici con cemento (ossifosfato) si possono rimuovere. Quando vengono utilizzati come perni definitivi si consiglia di renderli più ritentivi eseguendo delle tacche. Abbinati alle varie componenti **RHEIN83**, questi perni diventano parte di una tecnica che permette di risolvere in modo semplice ed economico molte problematiche dello studio dentistico.



ANELLI DIREZIONALI MONOUSO

con inclinazione:



Da usare sui perni in **TITANIO**, a sfera **FLEX** e **BLOCK** per allineare e fissare le cappette ritentive in parallelo (per quanto possibile) nella protesi mobile, in bocca al paziente.



ANELLI DIREZIONALI MONOUSO, PER SFERE MOBILI E FISSE



Pivot flex cementato in posizione



Cappette ritentive non allineate senza gli anelli direzionali



Cappette ritentive parallele al piano occlusale grazie agli anelli direzionali ruotati correttamente

PIVOT BLOCK IN TITANIO, PER ATTACCHI DEFINITIVI E PROVVISORI



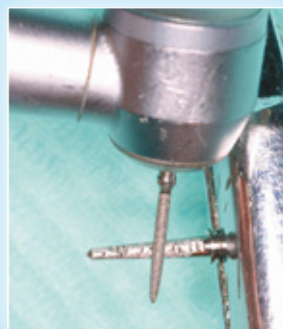
Perno fissato provvisoriamente con cemento definitivo tipo ossifosfato



Per togliere i perni cementati nella radice, prendere la sfera con una pinza e ruotare con attenzione nei due sensi



Il perno si sfila facilmente perché conico e liscio



Per fissare i perni a sfera fissa in modo definitivo è bene renderli ritentivi con piccole tacche

PIVOT BLOCK IN TITANIO, FISSAGGIO DEFINITIVO IN BOCCA AL PAZIENTE



Preparare la radice a livello mucosa e calibrare il canale radicolare utilizzando la fresa tipo (Mooser) della misura idonea



Riempire i canali radicolari con cementi compositi specifici e inserire i perni in titanio a sfera



Pivot block micro cementati in posizione, sono state create tacche ritentive sui perni in titanio visto il fissaggio definitivo



Posizionare gli anelli direzionali tra le radici e le cappette ritentive e prendere l'impronta



Impronta in alginato, si notano i negativi degli attacchi in posizione



Posizionare i dischetti protettivi tra gli anelli direzionali e le cappette ritentive, riempire con resina auto polimerizzante e posizionare la protesi in bocca



A resina indurita togliere la protesi ed eliminare i dischetti protettivi, rifinire la resina eccedente



Protesi finita

CONTENITORI DI CAPPETTE CALCINABILI A BARRA

OT Classic BOX + CONNECTOR



BARRE CLASSIC
NORMO= Verde + Giallo
MICRO= Rosso + Giallo



CONNETTORE
Barra calcinabile universale per unire i contenitori OT BOX

CAPPETTE ELASTICHE RITENTIVE Normo/Micro



CAPPETTE EXTRA RESILIENTI



TRANSFERT
Normo / Micro

OT Special BOX + CONNECTOR



BARRE SPECIAL
NORMO= Verde
MICRO = Rosso



PERNI ANALOGHI
Normo/Micro

I perni (transfert) analoghi delle sfere si utilizzano in tutti quei casi dove serve una sfera in metallo sul modello: ribasature, riparazioni, ecc.

STUDIO



RINFORZO MODELLATO SUL MODELLO "MASTER" SENZA DUPLICARLO IN RIVESTIMENTO

LABORATORIO

CONTENITORE CALCINABILE ALLARGATO per fissare le cappette direttamente in bocca



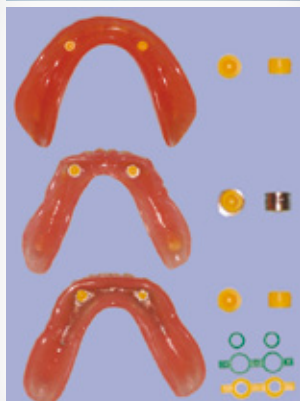
NORMO + CONNECTOR



MICRO + CONNECTOR



Ot box large fuso, la tolleranza tra cappetta e contenitore è calcolata per compensare gli eventuali errori nelle varie fasi di trasferimento dell'attacco. Il medico fisserà successivamente la cappetta direttamente in bocca.



Le protesi tutte in resina con attacchi overdentures di qualunque marca o tipo sono esposte a possibili fratture nel punto in cui sono inseriti gli attacchi. Con un rinforzo fuso si garantisce l'impossibilità di rotture. Con le barre **OT BOX** si modella il rinforzo direttamente sul modello **MASTER** senza duplicarlo in rivestimento. Ogni laboratorio è in grado di fondere anche senza attrezzature particolari il rinforzo fuso completo dei contenitori delle cappette ritentive. Per la fusione si può utilizzare qualunque lega. Il rendimento ottimale delle cappette ritentive avviene nei contenitori di metallo (fusi o prefabbricati) che sono costruiti con una piccola tolleranza, calcolata per consentire al perimetro d'imbocco della cappetta un cedimento durante l'inserzione grazie all'elasticità del materiale. I contenitori in metallo offrono un notevole vantaggio anche per il ricambio delle cappette che risulterà così veloce e semplice.

Anche con le cappette fissate direttamente nella resina, l'elasticità e lo spessore del materiale permettono, seppure in forma minore, un cedimento elastico del perimetro durante l'inserzione della sfera.

PER COSTRUIRE UN RINFORZO FUSO:

Nel caso di attacchi overdentures a sfera già fissati in bocca, il dentista deve fornire al laboratorio un'impronta che dia la possibilità di sviluppare il modello in gesso con gli analoghi delle sfere di metallo.

RINFORZI FUSI IN PROTESI DI RESINA senza duplicare i modelli in rivestimento

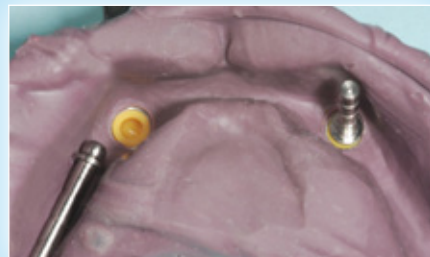
IMPRONTA DI POSIZIONE CON PERNI FISSATI IN BOCCA AL PAZIENTE



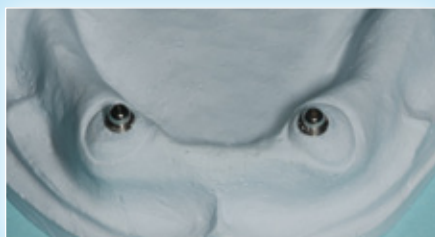
Perni in titanio fissati sulle radici



Prima dell'impronta posizionare i transfert sulle sfere, in appoggio all'anello direzionale* adeguato.



Usare materiale da impronta molto consistente per garantire la posizione esatta dei transfert. Il laboratorio inserirà gli analoghi a sfera di metallo

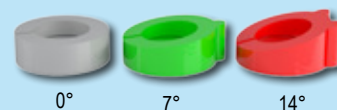


Modello in gesso con analogo a sfera



Modello in gesso con cappucci e sfere fuse reimprontati

*anelli direzionali



MODELLATURA DIRETTA SUL MODELLO "MASTER"



"CLASSIC" Incollare le due barre OT BOX e tagliare per poter utilizzare il solo pezzo che servirà come contenitore

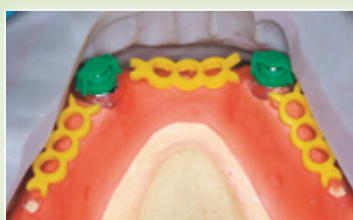


"SPECIAL"

Tagliare per utilizzare la sola parte che servirà come contenitore



Adattare un foglio di cera sulla cresta e praticare tre fori a contatto con il gesso. Inserire gli anelli posizinatori sulle sfere



Posizionare i contenitori OT BOX CLASSIC o SPECIAL sugli anelli. Completare il rinforzo usando i componenti CONNECTOR e unire con resina autopolimerizzante



Completare la modellatura anche con cera, applicare i perni di colata e fondere



Fusione finita con cappette di lavoro "nere" inserite



Protesi finita con rinforzo fuso incorporato, con cappette ritentive inserite



...per rendere robusti anche i singoli denti, con la mascherina in posizione, rinforzare con un perno di cera ogni dente



RADICI ATTACCHI TITANIO + TiN



CONTENITORI INOX - TITANIO



MASCHIO
RITENTIVO
ø sfera mm 1,8



PERNO ATTACCO
RADICOLARE
TITANIO + TiN



MONCONE DI
TRASFERIMENTO
PER IMPRONTE

ESTRATTORE DI CAPPETTE
CON MANICO MULTIUSO E
SEDE PER L'ALLOGGIAMENTO
DEGLI INSERITORI



INSERITORE MASCHIO
OT REVERSE/3



ATTREZZO
MANUALE



ANALOGO PER
RADICI

DISCHETTO PROTETTIVO



FRESA
PER BOX (RADICI)

IMPIANTI E RADICI: PROTESI CON RINFORZI IN METALLO FUSI



POSIZIONATORE
DUPLICABILE



CONTENITORI INOX - TITANIO



ANALOGO
PER RADICI



ANALOGO
PER
IMPIANTI

OT BOX LARGE



OT BOX SPECIAL



OT BOX CLASSIC



CONNETTORI DI
COLLEGAMENTO



ATTREZZO
MANUALE

Attacchi a perno diretto da fissare alle radici. I perni hanno una forma e dimensione standardizzata, adattabile ad ogni canale radicolare. In alcuni casi il perno risulterà troppo lungo, potrà essere accorciato. Esiste una fresa di misura per creare un box di forma cava, dove a livello del piano radice alloggerà la parte ritentiva del perno. Per fissare i perni si può utilizzare ogni tipo di cemento, ossifosfato o composito non fotopolimerizzante.

STUDIO

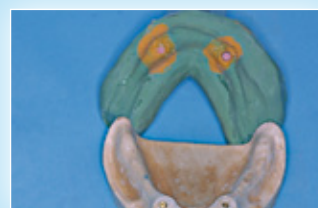
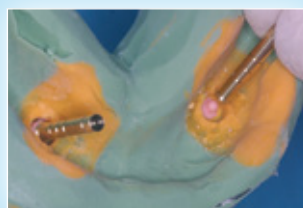
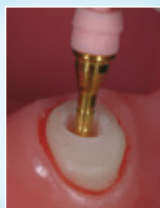
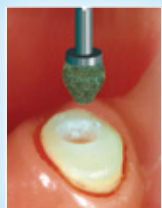


Ref. 034 PRK
CONFEZIONE CONTENENTE:
N. 2 PERNI radicolari in titanio+TiN
N. 2 MASCHI ritentivi in titanio + NYLON
N. 2 ATTREZZI manuali in plastica
N. 2 Contenitori INOX
N. 2 Dischetti protettivi

LABORATORIO



PREPARAZIONE CANALARE: FISSAGGIO DEL PERNO - IMPRONTA



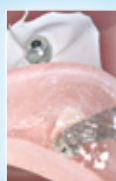
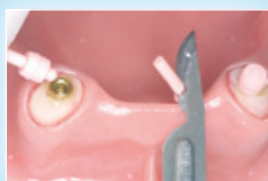
Con l'apposita fresa per box preparare la cavità nella radice per alloggiare l'attacco. Inserire nel perno l'attrezzo manuale di plastica. Risulterà semplice manovrare, provare e cementare il perno nella radice.

Fissato il perno in cemento nella radice, per improntare e trasferire l'attacco in posizione, inserire il moncone di trasferimento nell'attacco. Per l'impronta di posizione usare un silicone. manovrare, provare e cementare il perno nella radice.

Inviare l'impronta al laboratorio. Il tecnico sistemerà in posizione il moncone e l'analogo dell'attacco. manovrare, provare e cementare il perno nella radice.

Modello in gesso con l'analogo dell'attacco ot reverse/3. Manovrare, provare e cementare il perno nella radice.

FISSAGGIO MASCHIO RITENTIVO IN BOCCA AL PAZIENTE CON RESINA AUTOPOLIMERIZZANTE



Se si usa (come ritenzione provvisoria) il maschio ritentivo di plastica, togliendo il gambo all'attrezzo manuale. Attenzione: con questo maschio se viene inserita male la protesi la sfera si può piegare e non si inserisce più nell'attacco femmina.

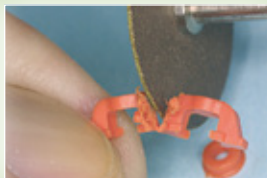
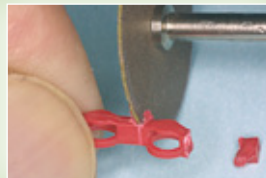
Fissando l'attacco con resina autopolimerizzante è importante mettere sempre la rondella protettiva oltre la sfera nel perimetro circolare del nylon (o un piccolo lembo di plastica) per evitare infiltrazioni di resina.

Nelle protesi costruite tutte in resina, o con ot box large. Provare le protesi e controllare, se occorre allargare lo spazio con una fresa, per evitare interferenze con il maschio ritentivo.

Riempire gli spazi con resina autopolimerizzante, mettere la protesi in bocca al paziente e fare stringere fino all'indurimento della resina.

Togliere la protesi e rifinire le eccedenze.

LA PROCEDURA PER COSTRUIRE IL RINFORZO FUSO IN UNA PROTESI MOBILE DI RESINA È LA STESSA SU IMPIANTI O DENTI SEZIONATI A RADICE



OT BOX CLASSIC:

Vanno incollate tra di loro le due barre prima di tagliarle.

OT BOX CLASSIC:

Tagliare Le Eccedenze Ed Usare La Sola Parte Di Contenitore.

OT BOX SPECIAL:

Tagliare ed utilizzare la sola parte di contenitore.

OT BOX LARGE:

Eliminare le eccedenze ed utilizzare la parte contenitore di box large.

OT REVERSE:

Modello in gesso con analoghi montaggio denti in cera e mascherina in silicone

FISSAGGIO MASCHIO RITENTIVO IN BOCCA AL PAZIENTE CON RESINA AUTOPOLIMERIZZANTE



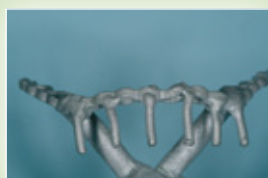
Inserire negli analoghi i posizionatori. Adattare un foglio di cera sulla cresta gengivale, fare dei fori nella cera a contatto con il gesso. Isolare accuratamente.

Sistemare i box contenitori già sezionati. (Classic-special-large). Completare la dimensione del rinforzo utilizzando i connettori calcinabili.

Unire tutti i componenti con resina autopolimerizzante. Con la mascherina in posizione, mettere un perno in cera di rinforzo in ogni dente.

Staccare il rinforzo modellato. Controllare, se occorre completare o rinforzare con della cera eventuali punti che risultassero deboli.

Rinforzo fuso finito sul modello. Fusione mascherata con vernice bianca e rosa.



➤ Rinforzo fuso e sabbato.



➤ Protesi finita in resina, attacchi inseriti nei contenitori fusi del rinforzo.

Protesi finita in resina sul modello.



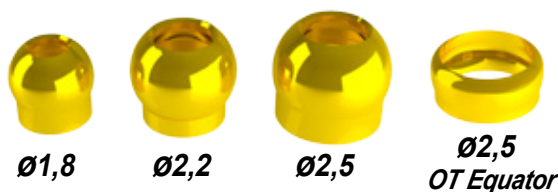
SFERE RICOSTRUTTIVE

in Titanio + rivestimento TiN

SferaCava
RICOSTRUTTIVA
OT EQUATOR

MULTIUSO
TITANIO + RIVESTIMENTO TiN
(oltre 1600 Vickers)

**DISPONIBILI
PER TUTTI
GLI ATTACCHI
IN COMMERCIO**



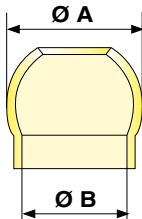
SFERA CAVA

Disponibile in 3 misure:

Ø A	Ø B
2,5 mm	1,9 mm
2,2 mm	1,55 mm
1,8 mm	1,4 mm

OT EQUATOR

Ø A	Ø B
2,5 mm	2,1 mm



- A - Supporto per sfera
B - Porta sfera
C - Calibratore porta strip
D - Spatola per inserire il cemento all'interno della sfera



Visto il successo degli attacchi a sfera era indispensabile assicurarne una lunga funzionalità. Nei casi protesici

dove inizia l'usura delle sfere, si può nei primi periodi utilizzare le cappette elastiche più strette (**DR8**), e ritrovare la ritenzione, in seguito con le **SFERE CAVA** si ripristina la misura originale della sfera, essendo questa in titanio rivestita al TiN oltre 1600 Vickers, assicura il funzionamento futuro senza problemi. Altre applicazioni che possono risultare utili sono:

- La possibilità di trasformare attacchi già fissati in bocca, ma con sfere di piccole dimensioni, in attacchi con sfere più grandi, al fine di ottenere maggiore ritenzione.
- Trasformare attacchi overdenture di concezione diversa dalla sfera, del tipo "O'Ring", perni conici o altri formati ancora, in attacchi a ritenzione sferica.

STUDIO

Gli attacchi dentali, come molti meccanismi, sono soggetti ad usura. In molti casi l'usura di un attacco avviene in tempi brevi, quando la situazione generale e lo stato, sia della bocca che della protesi, sono ancora ideali ad un buon funzionamento. Il paziente lamenta l'instabilità della parte mobile ed in alcuni casi l'unica soluzione è rifare completamente la protesi. Rhein83 produce delle sfere atte a rinnovare o modificare alcuni attacchi, al fine di ridare stabilità alla protesi, in una sola seduta, sollevando da un grave problema, in molti casi, sia il paziente che il dentista, quest'ultimo risolverà questo problema senza ricorrere ad una nuova protesi. La

RIPRISTINO DI UN ATTACCO A SFERA USURATO



Con l'attrezzo in plastica trasparente prendere la sfera cava, infilandola nel foro dal lato A, provarla in bocca sulla sfera consumata.



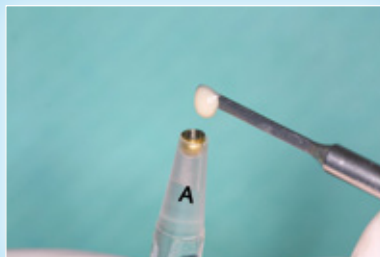
Nel caso in cui la sfera cava non entri nella sfera consumata, utilizzare una fresa cilindrica (diamantata o tungsteno) e ridurre il perimetro nella misura necessaria a fare passare con buona tolleranza la sfera cava.



Verificare il corretto posizionamento della sfera cava sul perno rifinito e sgrassare le 2 parti.



Si può anche rifinire la superficie usando l'attrezzo in metallo dal lato C, inserendo uno strip negli appositi tagli, infilato sulla sfera e ruotato a mano.



Utilizzare un cemento composito bi-componente e posizionare una piccola quantità all'interno della sfera.



Posizionare la sfera cava sul perno rifinito e aspettare l'indurimento del composito.



Una volta indurito, rimuovere il composito eccedente.



Lavoro finito, la cappetta all'occorrenza può essere riposizionata.

SFERE RICOSTRUTTIVE in Titanio + rivestimento TiN

tecnica di applicazione di queste piccole sfere è resa semplice grazie a piccoli attrezzi contenuti nelle confezioni che consentono al dentista di provare, adattare e fissare le sfere in posizione esatta nella bocca, operazione che sarebbe invece molto complicata vista la minuscola dimensione di queste sfere. Il colore dorato di queste sfere è dovuto al rivestimento al TiN che rende anche la superficie molto dura, anti-usura, (oltre 1600 Vickers).

RIPRISTINO DI UN ATTACCO AD ANELLO USURATO



Vecchio attacco usurato.



Con l'apposito strumento si posiziona la sfera solida con il composito bi-componente e si aspetta l'indurimento.



L'attacco è stato trasformato in un Ot Cap micro direttamente in bocca al paziente.

RIPRISTINO DI UNA BARRA FRESATA USURATA



Su una barra fresata senza attacchi usurata e con perdita di frizione, creare un foro sulla parete del diametro del perno sferico (1,6mm).



Posizionare il composito sul gambo della sfera solida e con l'apposito strumento lo posizioniamo aspettando l'indurimento del composito.



Sfera solida incollata in posizione, ora si fisserà la cappetta Ot Strategy nella protesi, ottenendo così stabilità e ritenzione.

RIPRISTINO DI MONCONI IN TITANIO CEMENTATI E FRATTURATI



Paziente con monconi in titanio cementati su impianti sconosciuti, essi presentano cavità sulla testa dell'abutment.



Non potendo rimuoverli l'odontoiatra ripristina la ritenzione incollando le sfere solide nella cavità.

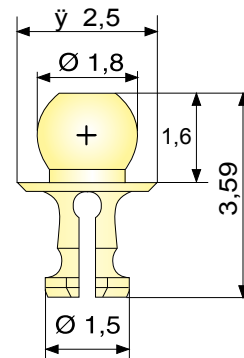


Protesi esistente di nuovo stabile, grazie alla ritenzione ripristinata in studio dall'odontoiatra.

Sfera solida RICOSTRUTTIVA

MULTIUSO
SFERA SOLIDA
"RICOSTRUTTIVA"
TITANIO + RIVESTIMENTO TiN
(oltre 1600 Vickers)

**PER IL RIPRISTINO
DI TUTTI GLI ATTACCHI
A FORMA CAVA;
TIPO ERA, CEKA, ECC.**



SFERA SOLIDA
Misura unica
Micro Ø 1,8 mm

STRUMENTO
supporto
per la sfera



OT CEM E' un cemento composito microibrido fluido auto foto polimerizzante. Il cemento è stato studiato per l'incollaggio definitivo metallo-metallo nell'uso di attacchi o per soluzioni protesiche implantari. Raccomandato per i seguenti prodotti:



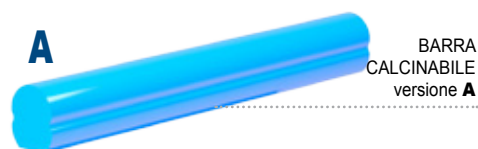
OT CAP TECNICO
SFERA CAVA
SFERA SOLIDA
COPING COVER, ecc.

La **SFERA SOLIDA RICOSTRUTTIVA** può essere fissata all'interno di ogni tipo d'attacco cavo o ad anello, quali: ERA - CEKA, ecc. Ne esistono in commercio vari tipi e forme utilizzati in molti tipi di protesi, in overdenture, su impianti e radici, in protesi scheletriche e combinate. Se si usano non sono facilmente attivabili.

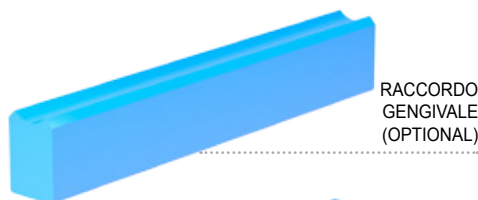
La **SFERA SOLIDA RICOSTRUTTIVA** offre una valida alternativa e consente di trasformare l'attacco da "CAVO" ad attacco **OT CAP** Micro, direttamente in bocca al paziente e garantire una nuova durata funzionalità. Grazie al rivestimento al TiN. La sfera solida non potrà più consumarsi e la futura manutenzione riguarderà il solo ricambio della cappetta elastica ritenitiva, che è consigliabile sostituire entro 12 mesi.

BARRA CALCINABILE SOVRASTRUTTURA FUSA

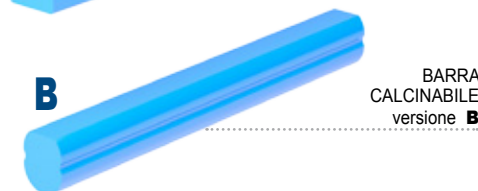
senza duplicare il modello in rivestimento



BARRA
CALCINABILE
versione **A**



RACCORDO
GENGIVALE
(OPTIONAL)



BARRA
CALCINABILE
versione **B**



CONNETTORE
Accessorio calcinabile da utilizzare per
collegamenti o estensioni unito ai
BOX CALCINABILI



POSIZIONATORE
DI CONTENITORE A
DI CLIPS



POSIZIONATORE
DI CONTENITORE B
DI CLIPS



BOX CALCINABILE
CONTENITORI
DI CLIPS



CLIP RITENTIVE
GIALLE "RITENZIONE
MEDIUM 1,8KG"



CLIP RITENTIVE
ROSE "RITENZIONE
SOFT 1,2KG"



CLIP RITENTIVE
ROSSE "RITENZIONE
EXTRA SOFT 0,6KG"

CHIAVE PER
PARALLELOMETRO



new

INSERITORE/
ESTRATTORE
PER CLIP OT BAR

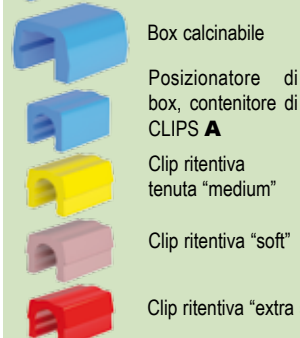
La **OT BAR** è una barra a due lati, un lato piatto e un lato rotondo che può essere utilizzata ogni volta secondo le esigenze. Se occorre resilienza si monta la barra con la parte piana girata verso l'alto, se si costruisce una protesi a funzione rigida sarà il lato rotondo rivolto verso l'alto. Quando la barra viene montata in un solo tratto lineare per esempio nel caso classico fra due canini in zona incisiva, si può utilizzare indifferentemente uno dei due lati. Nel caso del lato rotondo avremo un movimento altalenante con cedimento solo nella zona edentula distale. Nell'altra versione avremo una resilienza anche in zona incisiva e il cedimento anche in zona distale. Altra opportunità è la struttura fusa di rinforzo alla protesi mobile in resina che verrà modellata direttamente sul modello **MASTER** senza duplicare il modello in rivestimento. La nicchia di questa fusione che trattiene la **CLIP** ritentiva è calcolata con una tolleranza all'imbocco che permette una durata funzionalità alla **CLIP** ritentiva.

STUDIO

LABORATORIO



Barra calcinabile
versione **A**



Box calcinabile

Posizionatore di
box, contenitore di
CLIPS **A**

Clip ritentiva
tenuta "medium"

Clip ritentiva "soft"

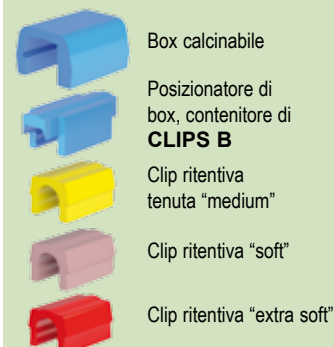
Clip ritentiva "extra soft"



LATO A

La barra in versione "**RIGIDA**" è particolarmente indicata per i collegamenti fra due pilastri dove si richiede un movimento basculante antero-posteriore e nei casi con più pilastri dove la base protesica di una progettazione rigida appoggia su gengiva "**ATROFICA**".

Barra calcinabile
versione **B**



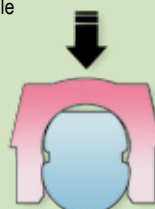
Box calcinabile

Posizionatore di
box, contenitore di
CLIPS **B**

Clip ritentiva
tenuta "medium"

Clip ritentiva "soft"

Clip ritentiva "extra soft"



LATO B

La barra montata in versione "**RESILIENTE**" è applicabile in più soluzioni, particolarmente utile nei casi con più di due pilastri dove la protesi appoggia su una sede gengivale "**IPERTROFICA**".

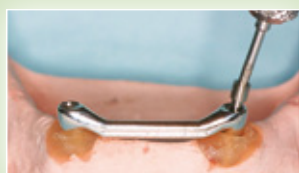


MODELLATURA DELLA SOVRASTRUTTURA SUL MODELLO "MASTER" SENZA DUPLICARE IL MODELLO IN RIVESTIMENTO

VERSIONE A "RIGIDA"



Applicare la barra nel verso **A** con l'apposita chiave e completare la modellatura con cera o resina



Barra fusa e finita, attenzione a non consumare nella lucidatura l'area ritentiva della barra



Eliminare i sottosquadri con cera ed inserire il posizionatore **A** in sito



Per isolare, adattare del nastro in teflon sui posizionatori **A** e sulla barra fusa, poi inserire i box contenitori calcinabili



Unire i box calcinabili con resina autopolimerizzante. Il nastro in teflon impedisce le infiltrazioni della resina



Completare la modellatura anche con cera, per le estensioni usare i connettori calcinabili, applicare i perni di colata e fondere



Fusione finita, inserzione delle clip ritentive a scatto nella fusione



Protesi finita con rinforzo fuso incorporato, con clip ritentive inserite

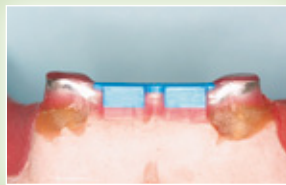
VERSIONE B "RESILIENTE"



Applicare la barra nel verso **B** con l'apposita chiave e completare la modellatura con cera o resina



Barra fusa e finita, attenzione a non consumare nella lucidatura l'area ritentiva della barra.



Inserire clip di posizione **B**, eliminare i sottosquadri con cera e mettere uno strato di cera sul tetto della barra, per consentire il cedimento verticale



Per isolare, adattare del nastro in teflon sui posizionatori **B** e sulla barra fusa, poi inserire i box contenitori calcinabili



Unire i box calcinabili con resina autopolimerizzante. Il nastro in teflon impedisce le infiltrazioni della resina



Completare la modellatura anche con cera, per le estensioni usare i connettori calcinabili, applicare i perni di colata e fondere



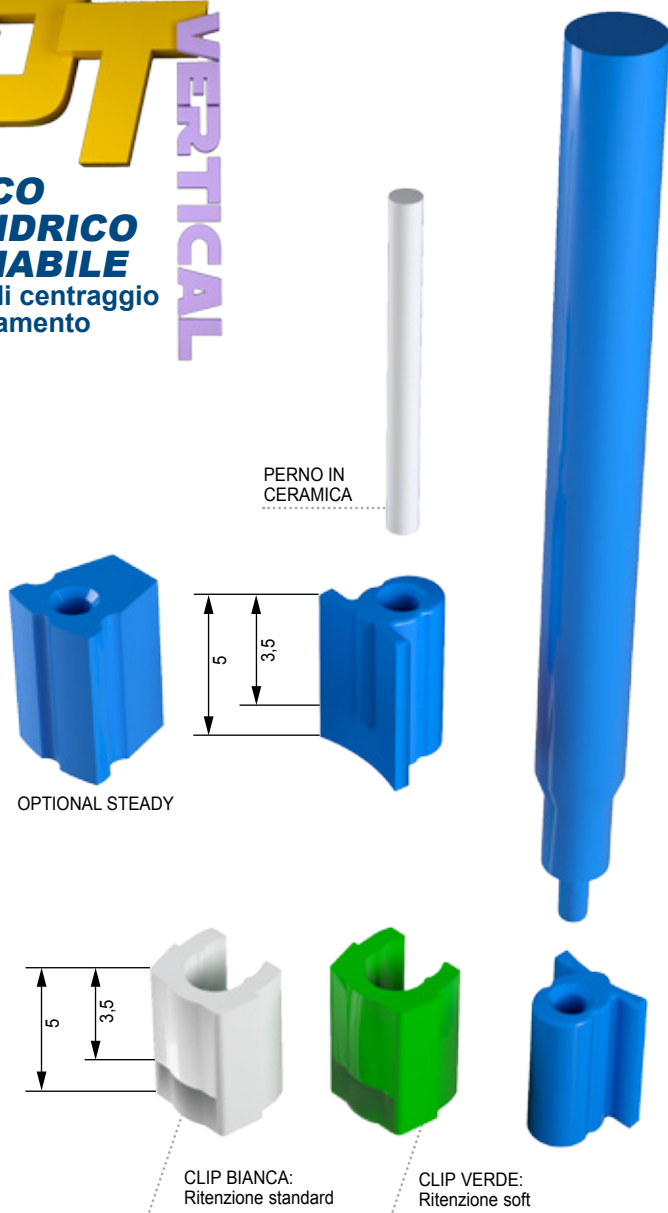
Fusione finita, inserzione delle clip ritentive a scatto nella fusione.



Protesi finita con rinforzo fuso incorporato, con clips ritentive inserite

ATTACCO BICILINDRICO CALCINABILE con spina di centraggio e di bilanciamento

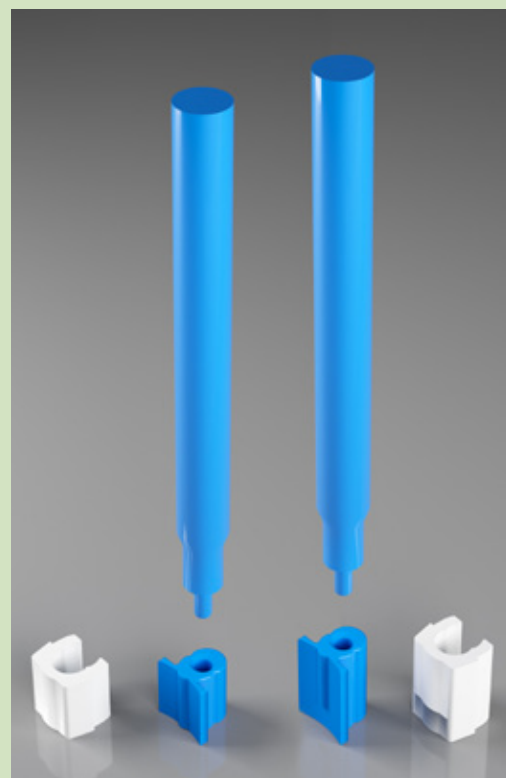
VERTICAL



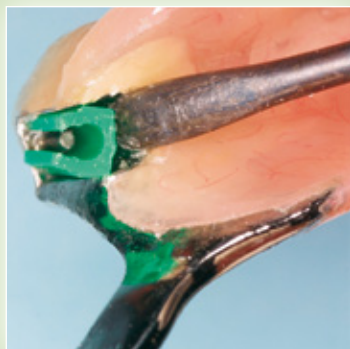
INSERITORE/ ESTRATTORE
PER CLIP OT VERTICAL



La spina di guida in metallo, ottenuta con la fusione è un fondamentale accorgimento, negli ultimi tratti delle inserzioni delle protesi è un riferimento di centraggio per ottenere un buon accoppiamento nella giusta sede, aiutando a mantenere questa posizione anche in quei progetti, dove non è stato possibile eseguire fresature e contrattacchi. Inoltre assicura alla Clip ritentiva un migliore funzionamento duraturo nel tempo. L'attacco OT VERTICAL e la Clip ritentiva sono alti 5 mm, si possono accorciare fino al segno indicativo e ottenere un'altezza di 3,5 mm. Lo stesso segno indicativo sarà utile anche al dentista, se dovrà cambiare in futuro la Clip in bocca al paziente.

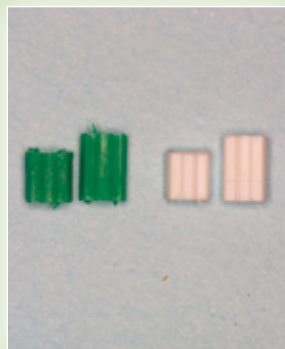


Gli attacchi OT VERTICAL e le clips ritentive si possono abbassare in altezza, per non rischiare inconvenienti, si consiglia di non accorciarli oltre il segno indicativo di 3,5 mm.



1

Estrarre la CLIP dal contenitore usando un attrezzo di metallo



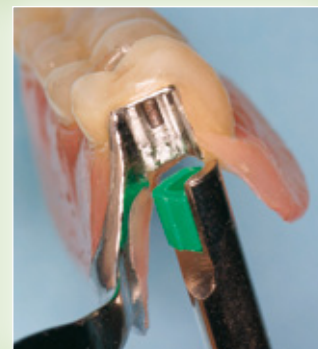
2

Verificare se la CLIP precedente era intera o accorciata a 3,5 mm



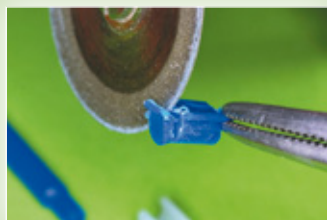
3

Se occorre accorciarla, usare una fresa adeguata e consumarla fino al segno indicato nel retro



4

Con l'apposito INSERITORE, applicare la nuova CLIP (intera o accorciata)



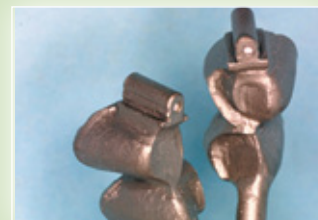
L'attacco e la Clip possono essere montati interi (5 mm) oppure accorciati (3,5 mm) limando sempre la parte opposta al foro



Chiave per il parallelometro: inserire la spina nel foro dell'attacco, ruotare alcune volte per ottenere la giusta tenuta e poterla sfilare comodamente dopo il fissaggio dell'attacco nella cera



Completato il montaggio e la modellatura in cera inserire il cilindro in ceramica nel foro dell'attacco e fondere



Sabbare la fusione, per togliere la ceramica rimasta nel foro usare una fresa a palla oppure un acido adeguato



Prima di duplicare il modello in rivestimento, tagliare dalla chiave del parallelometro la punta dello spinotto in plastica dal resto del gambo



Inserire lo spinotto in plastica sezionato nel foro dell'attacco e colare il materiale per duplicare (silicone o gelatina)



Nel modello riprodotto in rivestimento, lo spinotto (calcinabile) in plastica, può essere tolto o rimanere inserito nel rivestimento



Scheletrato modellato, procedere per la fusione



Scheletrato fuso e sabbato



Scheletrato finito, inserzione della Clip ritentiva utilizzando l'apposito inseritore



Scheletrato sul modello. Tecnicamente funzionale anche senza fresature, grazie alla spina fusa di bilanciamento

ATTACCO A RITENZIONE COMBINATA per protesi monolaterali

OT UNILATERAL



UNI-BOX
CALCINABILE

CAPPETTA
OT-CAP
micro



CAPPETTA
STRATEGY
per duplicare



ATTACCO CALCINABILE
OT-UNILATERAL

CAPPETTE RITENTIVE OT CAP Micro



Bianche • Standard



Rosa • Soft



Gialle • Extra Soft



Verdi • Elastiche



Nere • da laboratorio

CAPPETTE RITENTIVE OT STRATEGY



Bianche • Standard



Rosa • Soft



Gialle • Extra Soft



Nere • Economica solo
per laboratorio

OPTIONAL



CHIAVE PER
PARALLELOMETRO

INSERITORE/ESTRATTORE
DI CAPPETTE
OT STRATEGY



CONCETTI FUNZIONALI ESCLUSIVI DI QUESTO SISTEMA

O.T. UNILATERAL è un attacco monolaterale, pratico per l'odontotecnico e tecnicamente funzionante. La protesi montata in bocca al paziente dà la sensazione di una protesi fissa. Lo spazio tecnicamente voluto fra la barra fusa e la protesi mobile, combinato con le sfere a testa spianata e le cappette elastiche ritentive assicura una buona adesione della protesi alla sede gengivale, queste combinazioni sotto i carichi della masticazione, aumentano la compressione della sella sulla mucosa evitando o limitando traumi ai monconi portanti.



LABORATORIO



CARATTERISTICHE TECNICHE:
LE SFERE PIATTE IN
TESTA GARANTISCONO LA
DISTRIBUZIONE DEL CARICO
ANCHE SUI TESSUTI ALVEOLARI.



SEFRUTTANDO LE DIVERSE
ELASTICITÀ DELLE CAPPETTE
È POSSIBILE REGOLARE LA
RESILIENZA DELL'ATTACCO
ANCHE IN BASE ALLO SPESSORE
MUCOSO.

SELLA MONOLATERALE: MONTAGGIO ATTACCO E SOVRASTRUTTURA IN UNA FASE



Posizionare la barra **OT UNILATERAL** utilizzando la chiave OT CAP partendo dall'analisi del piano di masticazione ed unirli all'ultima corona modellata in cera



Inserire l'anello posizionale sulla sfera **OT CAP** micro. Posizionare il componente UNI-BOX calcinabile, l'anello posizionale ne garantirà la stabilità



Collegare distalmente un connettore al componente UNI-BOX con resina o ciano-acrilato, stando attenti a non invadere l'interno dell'UNI-BOX



Togliere l'anello posizionale dalla sfera **OT CAP** e permare le due strutture



La fusione contemporanea è una delle peculiarità dell'**OT UNILATERAL**



OT UNILATERAL e UNI-BOX fusi, sabbare con attenzione per non consumare le sfere e le pareti della barra, inserire le cappette nere per le fasi di prova e rifinitura della protesi



Prova in cera, la sella gengivale va estesa ben aderente alla gengiva per garantire la stabilità ed il funzionamento



Lavoro finito, nel componente UNI-BOX fuso, vengono ora inserite le cappette ritentive definitive con gradi di ritenzione adeguati

SELLA BILATERALE: FUNZIONE RESILIENTE E STABILITÀ SENZA FRESAGGI



Posizionare la barra **OT UNILATERAL** utilizzando la chiave OT CAP micro, partendo dall'analisi del piano di masticazione ed unirli all'ultima corona modellata in cera.



Lavoro finito, nel componente UNI-BOX fuso, vengono ora inserite le cappette OT CAP E OT STRATEGY ritentive definitive con gradi di ritenzione adeguati.

BARRA SU IMPIANTI: ESTENSIONI DISTALI E FUNZIONE COMBINATA



Dopo aver inserito gli ancoraggi per la costruzione della barra, posizionare la barra **OT UNILATERAL** utilizzando la chiave OT CAP partendo dall'analisi del piano di masticazione. Collegarla distalmente alla barra modellata.



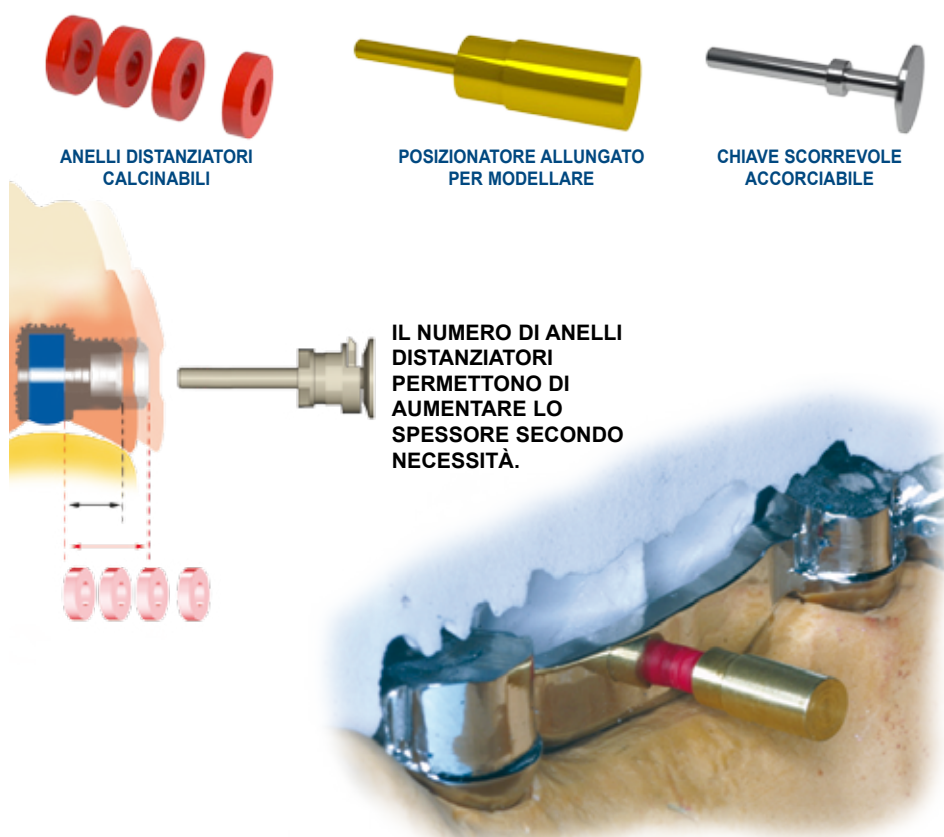
Barra fusa, grazie alla funzione combinata dell'**OT UNILATERAL** viene garantita una maggiore stabilità alla protesi senza caricare eccessivamente gli impianti.

DT LOCK CHIAVISTELLO IN TITANIO



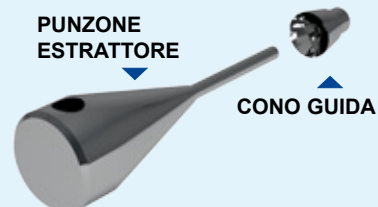
CHIAVISTELLO REGOLABILE IN TITANIO

PER MONTARE IL CHIAVISTELLO SEGUENDO LA MORFOLOGIA DELLA PROTESI



STUDIO

OPTIONAL per il paziente CONO GUIDA E PUNZONE ESTRATTORE



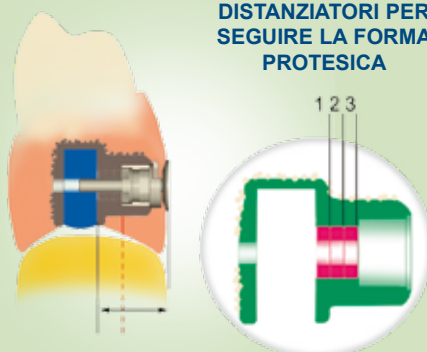
APERTURA MANUALE CON PUNZONE E CONO GUIDA

LABORATORIO

CHIAVISTELLO MONTATO IN MODO TRADIZIONALE

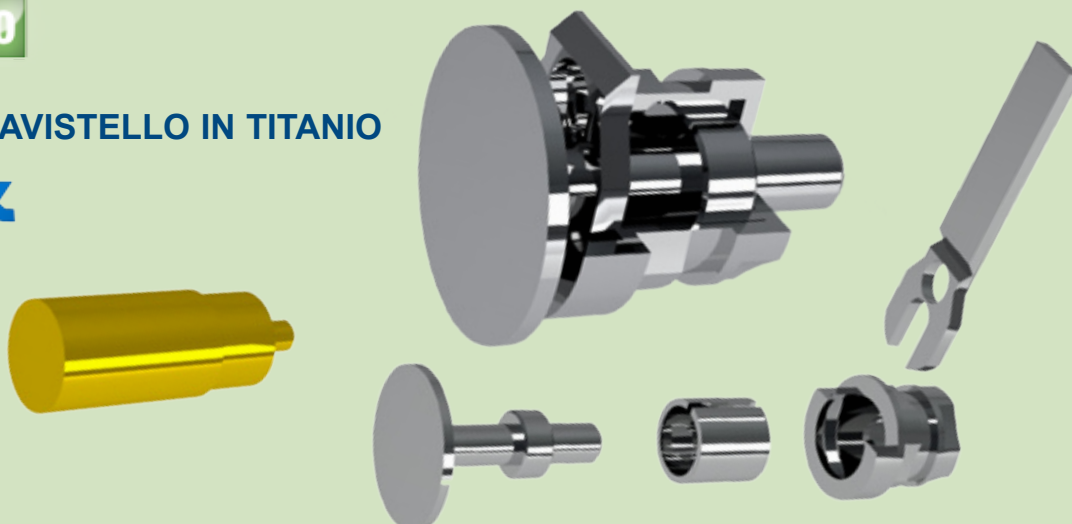


CHIAVISTELLO MONTATO CON GLI ANELLI DISTANZIATORI PER SEGUIRE LA FORMA PROTESICA





DT LOCK CHIAVISTELLO IN TITANIO



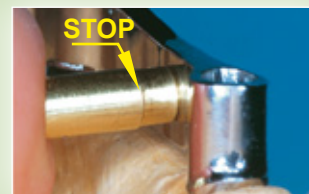
Modellare le barre ed eseguire un foro passante con una fresa di Ø 0,8 nel punto ritenuto ideale.



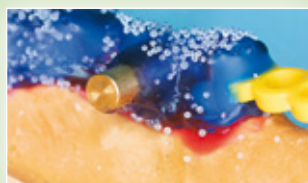
Mettere il perno passante in ceramica.



Barra fusa finita e lucidata.



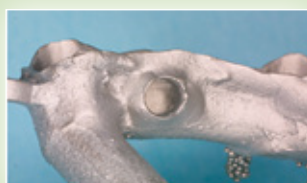
Inserire il posizionatore in ottone nel foro e fermarlo. Lo STOP corrisponde al volume corretto del contenitore prefabbricato.



Modellare la sovrastruttura con resina, non oltrepassare lo STOP del posizionatore.



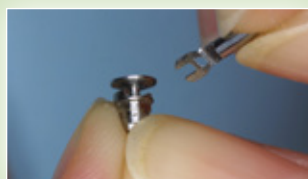
Sfilare il posizionatore in ottone e fondere.



Alloggiamento circolare di misura per inserire e incollare il CHIAVISTELLO.



Inserire nuovamente lo spaziatore e procedere alla cerature e successivamente alla colatura della resina.



Inserire la chiave di bloccaggio nella guida del contenitore prefabbricato. Il meccanismo (CHIAVE-ANELLO), viene così bloccato.



Spezzare la chiave di bloccaggio piegandola.



Applicare il materiale composito auto-indurente per fermare la chiave di bloccaggio e inserire il CHIAVISTELLO nel foro.



CHIAVISTELLO bloccato in posizione, rifinire e lucidare.



Protesi finita. Valutare se inserire l'imbuto vestibolarmente per utilizzare il punzone estrattore.

ATTACCHI OVERDENTURE SPHERO FLEX - SPHERO BLOCK

in Titanio + rivestimento TiN (oltre 1600 Vickers) sistemi per soluzioni parallele

Sphero FLEX
SFERE "AUTOPARALLELE"



Sphero BLOCK Normo/Micro



OT Special BOX



NORMO= Verde
MICRO = Rosso



TRANSFERT
Normo/Micro

ANALOGHI
SPHERO
FLEX - BLOCK



DISCHETTO
PROTETTIVO

CHIAVE
UNIVERSALE +
INSERTO PER
MANIPOLO



CONTENITORI ACCIAIO
INOX O TITANIO
Normo/Micro
per resina e da saldare

CAPPETTE ELASTICHE RITENTIVE
Normo/Micro



TITAN CAP
Normo/Micro

CAPPETTE EXTRA RESILIENTI



OT Classic BOX



BARRE CLASSIC
NORMO=Verde + Giallo
MICRO=Rosso + Giallo



ANELLI DIREZIONALI MONOUSO
TECNICAMENTE INDISPENSABILI



CRICCHETTO
DINAMOMETRICO
Per il serraggio di Sphero block - flex e Ot Equator
15/35Ncm - Max 50Ncm torque,
suggerito 25Ncm.



CONNETTORE
Raccordo calcinabile
universale per unire i
contenitori OT BOX

Gli attacchi **SPHERO FLEX** sono gli unici attacchi con la sfera mobile che si inclina in tutti i sensi di 7,5° considerando anche l'elasticità della cappetta ritentiva. L'inserimento della protesi è possibile anche nelle situazioni di disparallelismo accentuato, con traumi minimi. Difficilmente gli attacchi **SPHERO FLEX** e **SPHERO BLOCK** si sviscerano spontaneamente se vengono seguite le istruzioni per l'avvitamento sugli impianti, quali:

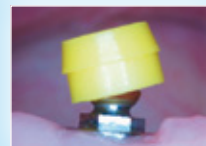
- Utilizzare l'apposita chiave per avvitare l'attacco sull'impianto
- Stringere adeguatamente e poi svitare, ripetendo questa operazione più volte (4-5), si ottiene un buon adattamento delle superfici filettate.

Gli attacchi **SPHERO FLEX** e **SPHERO BLOCK** sono prodotti a richiesta per tutti i tipi d'impianti: All'ordine occorre specificare con precisione:

- La marca e il diametro dell'impianto
- L'altezza del bordo di guarigione B.D.G. disponibile da 1 a 7 mm.

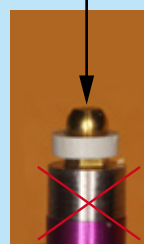
Per le marche più note, consegne giornaliere, per marche meno note occorrono 4 -5 giorni.

STUDIO



CORRETTO POSIZIONAMENTO DEGLI ANELLI DIREZIONALI

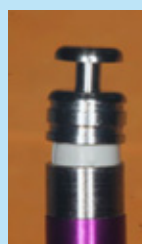
Prima di posizionare il transfert da impronta sull'impianto è bene porre un anello direzionale grigio (per impianti paralleli) oppure un anello angolato per impianti non paralleli. Ciò manterrà il transfer d'impronta "a livello" durante l'impressione. Gli anelli direzionali hanno un solo verso di inserzione.



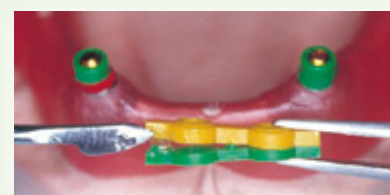
Posizionamento
errato



Posizionamento
corretto



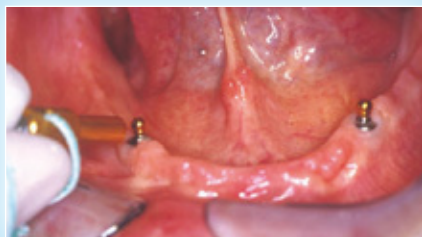
LABORATORIO



Anelli direzionali (colore verde) sulla base dell'attacco. Anello di posizione verde **OT BOX** inserito sopra.

Barre **OT BOX** incollate. Tagliate le eccedenze della barra **OT BOX**, si utilizza una sola parte di contenitore per la cappetta ritentiva

FISSAGGIO CAPPETTE IN BOCCA AL PAZIENTE CON ANELLI DIREZIONALI



Avvitare l'attacco "ABUTMENT" adeguato all'altezza del bordo gengivale. Stringere quanto necessario la vite, svitare e avvitare nuovamente, ripetendo l'operazione 4-5 volte.



Infilare dal lato giusto gli ANELLI DIREZIONALI, inserire sulle sfere le cappette ritentive, ruotare gli anelli direzionali fino a vedere le cappette in parallelo fra loro.



Per sicurezza è consigliabile togliere le cappette ritentive, mettere i dischetti protettivi e sopra rimettere le cappette ritentive.



Provare la protesi e controllare che gli spazi per le cappette nella resina siano sufficientemente ampi. Riempire con resina autopolimerizzante e posizionare la protesi in bocca.



A resina indurita togliere la protesi ed eliminare i dischetti protettivi, rifinire la resina eccedente.



Protesi finita.

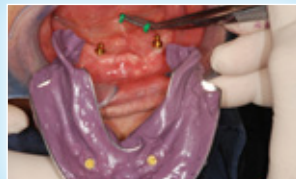
PRESA DELL'IMPRONTA DI TRASFERIMENTO



Posizionare gli anelli direzionali della giusta inclinazione, poi inserire i transfert sulla sfera



Ruotare gli anelli direzionali fino al raggiungimento di un asse comune parallelo al piano oclusale e prendere l'impronta



Impronta rilevata, rimuovere gli anelli direzionali sia che essi siano rimasti sulla sfera o nell'impronta

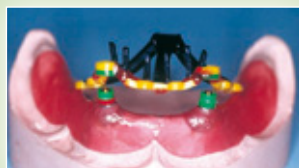


Inserire gli analoghi sui transfert e colare il modello, avremo il trasferimento sia dell'orientamento che della posizione dell'attacco

OT BOX CLASSIC NORMO - PROTESI IN RESINA CON RINFORZI FUSI E ANELLI DIREZIONALI



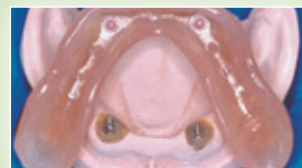
Fase di modellatura del contenitore OT BOX che viene fissato in posizione e collegato alle altre componenti con resina autopolimerizzante



Rinforzo modellato, finito anche con cera e perni di rinforzo per evitare la rottura dei denti



Rinforzo fuso sul modello con perni di rinforzo in metallo per ogni dente

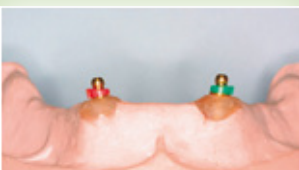


Protesi finita con cappette ritentive inserite nei contenitori ottenuti in fusione

COSTRUZIONE PROTESI DI SOLA RESINA CON ANELLI DIREZIONALI



Avvitare l'attacco sul modello, scegliendo l'abutment di altezza adeguata



Montare gli anelli direzionali e ruotarli fino ad ottenere il parallelismo ottimale adeguato



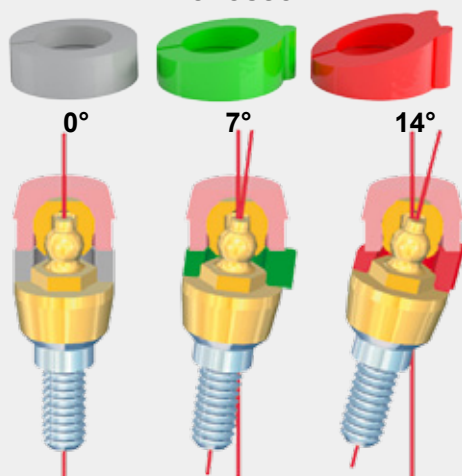
Essendo le cappette ritentive elastiche funzionano bene sia nel contenitore inox che incorporate in resina. Con l'uso del contenitore è più semplice cambiare la cappetta ritentiva



Protesi finita tutta in resina, con contenitori inox che contengono le cappette

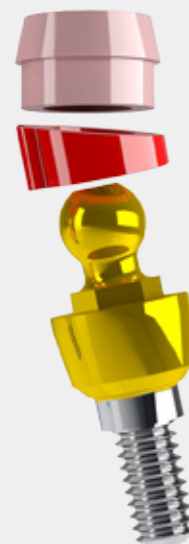
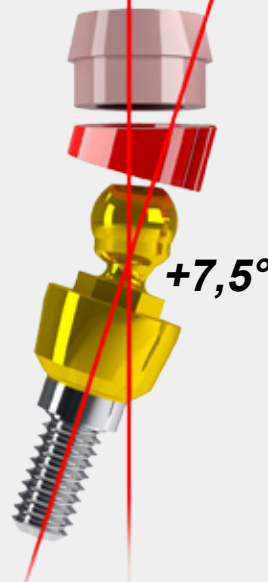
IMPLANTOLOGIA ATTACCHI OVERDENTURE SPHERO FLEX - SPHERO BLOCK

TECNICAMENTE INDISPENSABILI ANELLI DIREZIONALI MONOUSO



**Sphero
FLEX**

**Sphero
BLOCK**
Normo/Micro

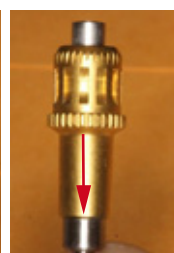
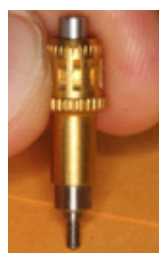


SPHERO FLEX - SPHERO BLOCK

Per fissare le cappette ritentive sugli attacchi a sfera "SPHERO FLEX E SPHERO BLOCK" è indispensabile usare gli "Anelli Direzionali" per stabilire il più possibile e in modo sicuro una linea d'inserzione parallela della protesi mobile. Se non si usano detti "Anelli Direzionali" è possibile incorrere in un errore di fissaggio delle cappette, addirittura in senso opposto all'asse, aggravando eventuali problemi già esistenti per la mancanza di parallelismo ed aumentando i rischi di traumi nell'uso della protesi. Scegliere "l'Anello Direzionale" in base alla direzione degli impianti. Quando si presentano paralleli alla visione usare l'anello a 0°, negli altri casi in base al disparallelismo applicare l'anello a 7° o 14°. Inserire l'anello direzionale dal lato giusto sull'esagono dell'attacco (l'esagono deve entrare nell'apposito alloggiamento interno all'anello), mettere la cappetta ritentiva sulla sfera e ruotare "l'Anello Direzionale" fino ad ottenere la posizione della cappetta parallela in base alla direzione delle cappette già inserite e orientate sugli altri impianti. Solo così si avrà la certezza che le cappette ritentive siano allineate e fissate correttamente all'interno della protesi mobile.

ISTRUZIONI SULL'UTILIZZO DELLA CHIAVE UNIVERSALE

La chiave universale per Sphero Block-Flex, ha un meccanismo di scorrimento (color oro) che aprendosi e chiudendosi, blocca il complesso sfera-esagono dell'abutment. Il meccanismo della chiave deve essere completamente serrato sull'esagono dell'abutment, per avvitarlo correttamente senza danneggiare l'esagono, (Si consiglia di stringere e allentare poi stringere l'attacco più volte al fine di garantire la migliore microadesione tra i filetti maschio-femmina di attacco e impianto). Se serrata con la chiave dinamometrica manuale o elettronica, si consiglia di utilizzare un valore di 25Nm. Per scollegare la chiave, una volta che l'abutment è serrato in bocca, spingere verso il basso la parte argentata per aprire il meccanismo.

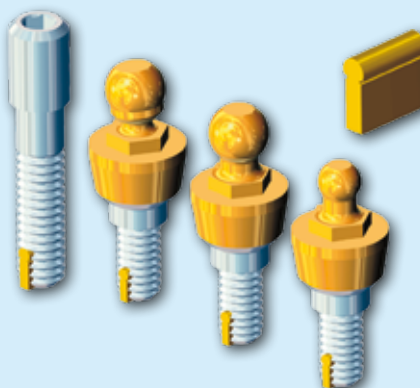


meccanismo di
bloccaggio

chiave non
completamente
accoppiata

chiave
completamente
accoppiata

SISTEMA "ANTISVITAMENTO" UNIVERSALE CON TASSELLO ELASTICO PER ATTACCHI SPHERO FLEX, SPHERO BLOCK E PER VITI SINGOLE



TASSELLO ELASTICO

Costruito in materiale inerte e biocompatibile. Si autofiletta durante l'avvitamento. A fine corsa la sua memoria elastica si espande e tende a riprendere la forma iniziale, frenando le sollecitazioni che portano allo svitamento degli abutment.

Il tassello è applicabile SOLO SU RICHIESTA a tutte le viti di Ø non inferiore a 1,8 mm.



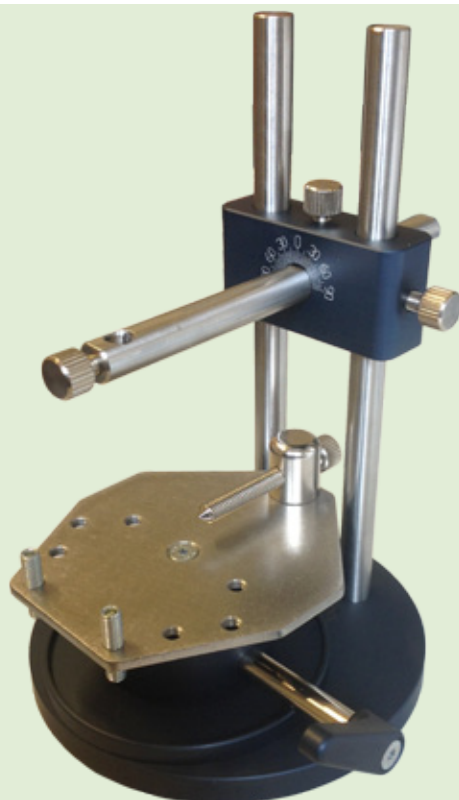
VANTAGGI:

- SEMPLICITÀ D'USO
- DIMENSIONI RIDOTTE
- PRECISIONE
- ECONOMICITÀ

Altezza del
parallelometro: 17 cm



indicatore di disparallelismo



La funzione di questo piccolo parallelometro è quella di fornire all'odontotecnico un dispositivo semplice e di dimensioni ridotte che permette di applicare gli attacchi senza l'uso di fresatori. Di determinare piani occlusali e altro. E' indicato per corsi.

Uso: Sistemare il modello in posizione adeguata usando la base portamodelli inclinabile. In seguito inserire la chiave per parallelometro nell'apposito alloggiamento, regolare l'altezza desiderata, muovendo il supporto e bloccarlo stringendo la vite nel punto desiderato. L'attacco può essere montato e inserito in parallelo.

MISURATORE UNIVERSALE A CORSOIO "B.G." PER IMPIANTI, MILLIMETRICO A COLORI

- Tenere il piattello rotante del misuratore avvitato in alto, lontano dal perno con la base perimetrale d'appoggio all'impianto.
- Inserire il gambo del misuratore nell'impianto, fino ad appoggiare la base perimetrale. Il piattello rotante si troverà lontano dalla gengiva.
- Tenere fermo il misuratore in posizione e con le dita ruotare il piattello in senso orario, che si abbasserà verso la gengiva.
- Quando la base del piattello rotante sfiorerà la gengiva, delimiterà l'altezza del bordo gengivale.
- Togliere il misuratore dalla bocca, leggere il colore. Il settore di colore dove il misuratore si ferma, indica l'altezza dell'attacco che va riferito ed arrotondato al millimetro. Quando un colore è coperto totalmente o quasi, per ordinare l'attacco di misura è bene riferirsi al colore sovrastante.

ESEMPIO: per ordinare un attacco, specificare tipo e marca d'impianto e diametro, colore dell'altezza indicata. Questo colore corrisponde ad un codice millimetrico, che partendo dalla base dell'impianto misura l'altezza dei bordi di guarigione degli attacchi, che va da 0,5 a 6 mm per impianti ad esagono interno. Per gli impianti con esagono esterno l'altezza varia da 1 mm a 6 mm a seconda delle dimensioni dell'esagono sull'impianto.

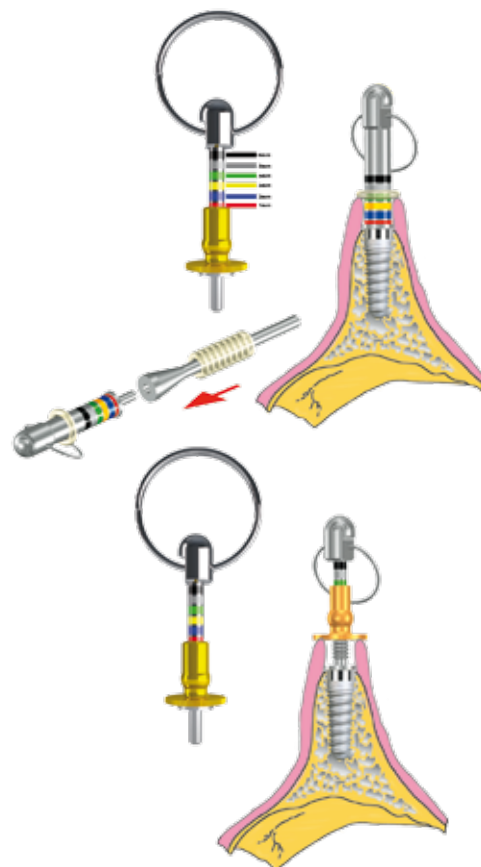
Misuratore BG

Misuratori utili a misurare visivamente la profondità gengivale di un impianto (ad esagono interno o esterno), per poter ordinare un attacco overdenture Rhein'83 con altezza del bordo di guarigione esatta.

MISURATORE UNIVERSALE "B.G." AD ASTA FISSA, GRADUATO, MILLIMETRICO A COLORI.

Serve a definire l'altezza di un bordo gengivale, nei casi dove la misura del piattello rotante mobile potrebbe creare difficoltà o interferenze con denti vicini, monconi montanti su impianti adiacenti, ecc.

Può essere utile anche per misurare l'altezza dei bordi su impianti con misure e forme particolari. Gli O-ring elastici non sono sterilizzabili (usa e getta). Esistono confezioni di ricambio. Per montare gli anelli elastici O-ring sul misuratore è indispensabile utilizzare il DISPENSER inseritore.



IMPLANTOLOGIA BROKEN SCREW EXTRACTOR KIT

la soluzione per estrarre le viti rotte dagli impianti



DISPONIBILE PER:

- Impianti con ESAGONO INTERNO (tipo SCREW VENT e similari)
- Impianti con ESAGONO ESTERNO (tipo BRANEMARK e similari)



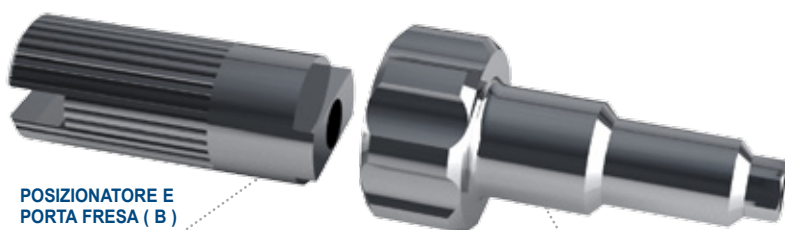
Fresa ad artiglio (C) inserita nel posizionatore e portafresa (B) per rimozione manuale della vite rotta



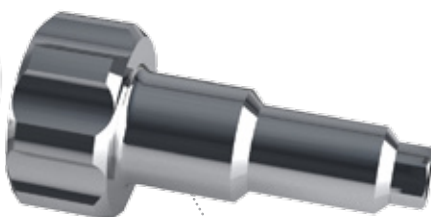
FRESA SPECIALE SPECIALE (D)



FRESA AD ARTIGLIO (C)



POSIZIONATORE E PORTA FRESA (B)



CENTRATORE MANUALE (A)

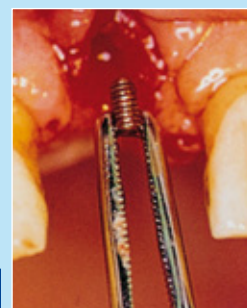
COMPONENTI ED ACCESSORI:

- A CENTRATORE MANUALE
- B POSIZIONATORE E PORTA FRESA
- C FRESA AD ARTIGLIO
- D FRESA SPECIALE

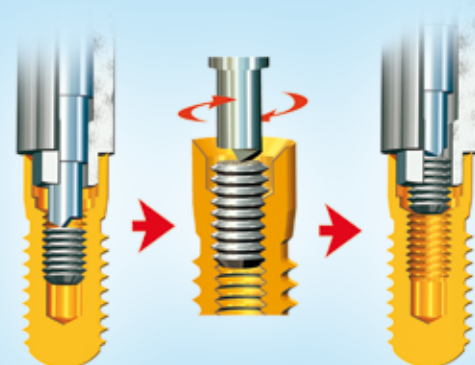
STUDIO



FRESA AD ARTIGLIO A CONTATTO CON LA VITE ROTTA



VITE ROTTA FUORI SEDE



VITE ROTTA IN FASE DI RIMOZIONE

ISTRUZIONI D'USO: UTILIZZO DEI CENTRATORI CON LA FRESA SPECIALE.

Nel caso in cui non si riesca a togliere la vite rotta con l'uso delle frese ad artiglio, occorre impiegare la **FRESA SPECIALE (D)** per consumare o forare la vite rotta. Questa fresa si utilizza con il solo manipolo del micromotore, infilando la fresa nel centratore e facendo girare il motore in senso **ANTIORARIO** alla velocità di oltre 2000 giri al minuto. Premere, affondare, rilasciare a tratti per evitare il surriscaldamento della **FIXTURE**. All'usura totale della vite rotta occorre pulire l'interno dell'impianto con il nebulizzatore della pistola e spruzzare acqua e aria per eliminare i trucioli residui. Questa fresa **SPECIALE** non deve subire strattoni o torsioni in quanto la sua tempra la rende tenace ma anche fragile.



IMPLANTOLOGIA BROKEN SCREW EXTRACTOR KIT

la soluzione per estrarre le viti rotte dagli impianti

Una vite rotta all'interno di un impianto non è frequente, ma succede in tutto il mondo e quando succede può essere un problema serio. Con il sistema **EXTRACTOR KIT**, si può togliere dall'impianto la vite rotta, quando questa non è stata fissata con qualche tipo di cemento o non è stata manomessa tentando di estrarla deteriorando la parte filettata all'interno della fixture. Inserendo all'interno dell'impianto il "centratore" e usando la fresa ad **ARTIGLIO (C)**, seguendo perfettamente le istruzioni, nel 90% dei casi si sviterà il residuo di vite rotta. Nel caso la vite rotta fosse bloccata, si deve utilizzare sempre attraverso il centratore la fresa **SPECIALE PERFORANTE (D)**, con la quale si riesce a consumare il pezzo di vite bloccata. L'operazione va eseguita con molta perizia, pazienza e attenzione. Il tempo occorrente può dipendere da alcuni fattori, tra cui non trascurabile è la posizione dell'impianto che può facilitare o complicare l'operazione. Una volta consumata la vite si può eliminare il truciolo dalla cavità con aria, acqua ed eventualmente smuovere con attenzione i residui più grossi con uno specillo. SOLO se si è consapevoli e disposti ad applicare questi consigli è il caso d'utilizzare **L'EXTRACTOR KIT**.

La fresa perforante **SPECIAL** ha la tempra tenace, ma fragile e va usata senza torsioni; dopo alcuni utilizzi le frese possono perdere la vivacità del taglio e in quel caso è opportuno cambiarle.

Per alcuni tipi d'impianto è possibile costruire appositamente l'**EXTRACTOR**. Tempi di consegna 12-15 gg.lavorativi.

Si prega di telefonare per ulteriori accordi ed informazioni.

ATTENZIONE:

È BENE RIEMPIRE IL FORO DEL CENTRATORE DALLA PARTE DELL'ESAGONO, PRIMA DI OGNI UTILIZZO, CON VASELINA SOLIDA. QUESTA, OLTRE A LUBRIFICARE, PERMETTERÀ IN ALCUNI CASI ALLA VITE ROTTA DI RIMANERE ALL'INTERNO DELL'ESAGONO DELL'ESTRATTORE.

Rhein83 non si assume nessuna responsabilità in caso di inconvenienti dovuti ad un utilizzo improprio degli strumenti.

ISTRUZIONI D'USO: UTILIZZO DEL CENTRATORE MANUALE CON LA FRESA AD ARTIGLIO

- Inserire il centratore manuale (**A**) all'interno della fixture ed accertarsi che l'esagono sia in posizione nell'impianto. Tenere il centratore ben fisso con le dita (Fig.1).
- Inserire la fresa ad artiglio (**C**) all'interno del posizionatore e portafresa (**B**). Infilare la fresa nel centratore fino ad arrivare a contatto con la vite rotta, comprimere forte mantenendo la pressione e ruotare manualmente in senso **ANTIORARIO**. Dopo pochi giri dovrebbe riapparire la tacca sulla fresa. Togliere il centratore manuale e la vite si troverà al suo interno oppure sarà rimasta nell'ultimo giro di vite all'interno dell'impianto e si potrà facilmente togliere con una pinzetta (Fig.2).

Nel caso in cui l'uso manuale della fresa ad artiglio non abbia prodotto la rimozione della vite rotta, è suggerito utilizzare la fresa ad artiglio (**C**) montata su di un manipolo ad angolo, usando preferibilmente il micromotore per implantologia. Inserire la fresa ad artiglio nel centratore (**A**- Fig.3) a motore **FERMO** fino a toccare con la punta la vite rotta. Comprimere con forza e solo a questo punto far partire il trapano in senso **ANTIORARIO** ed al più basso numero di giri, questo permetterà di esercitare una maggiore forza sulla testa della vite obbligandola a fuoriuscire dalla sede (Fig.4).

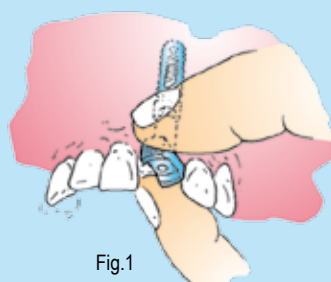


Fig.1

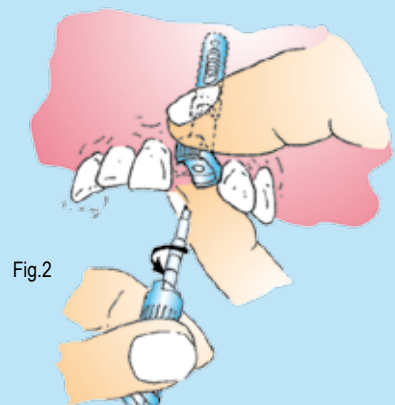


Fig.2

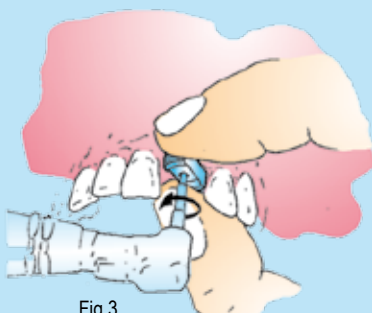


Fig.3

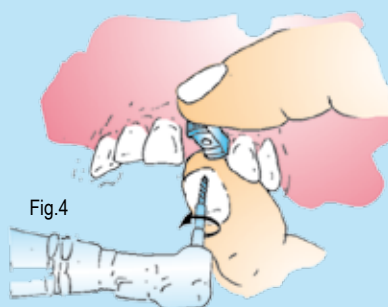


Fig.4



SOSTITUZIONE DELLE CAPPETTE RITENTIVE:

la durata delle cappette in bocca al paziente varia da protesi a protesi, dipende dalla quantità e dalla disposizione degli attacchi, dal bilanciamento della protesi e da vari altri fattori. È consigliabile sostituire le cappette ogni 12 mesi.

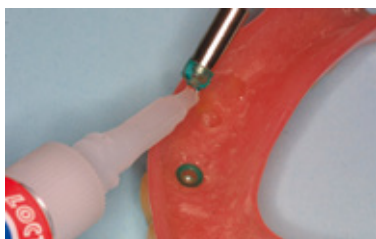


COME SI CAMBIANO LE CAPPETTE RITENTIVE:

in protesi con contenitori di metallo vanno consumate con una fresa a palla.

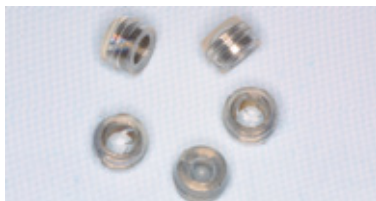
Nelle protesi dove la cappetta è incorporata nella sola resina, va tolta a mano con uno strumento a punta e nel caso si utilizzi una fresa occorre prestare molta attenzione a consumare la sola cappetta ritentiva per non modificare la forma che rimane nella resina, in questo vuoto (a forma di contenitore) si può inserire la nuova cappetta con l'apposito strumento.

Nel caso in cui la fresa deformasse il contenitore in resina, si dovrà tornare a fissare la cappetta nella corretta posizione in bocca.



CAPPETTE ELASTICHE VERDI:

queste cappette molto elastiche hanno una buona ritenzione dovuta alla loro tenuta stagna del tipo "sussione", in qualche caso però togliendo la protesi la cappetta può rimanere sulla sfera. Per ovviare a questo inconveniente è opportuno fissarla con colla (tipo cianoacrilato) all'interno del contenitore della protesi mobile. La colla può essere utilizzata all'occorrenza anche con tutte le altre cappette ritentive.



TITAN CAP:

queste cappette sono nate per essere montate sugli attacchi OT CAP TECNO e su tutti gli attacchi Normo e Micro con sfere in titanio costruite meccanicamente con tolleranze precise, ma possono essere anche utilizzate nelle protesi con sfere fuse dove le cappette normali hanno una durata troppo breve.



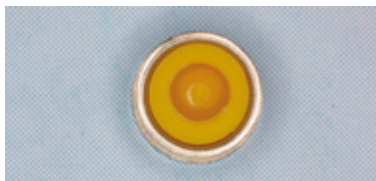
INSERITORE DI CAPPETTE IN BOCCA

quando le cappette sono molto ritentive, è consigliabile inserirle in bocca al paziente utilizzando l'apposito inseritore per cappette: OT CAP Normo/Micro OT Reverse.



NELLE PROTESI CON PIÙ ATTACCHI: si può gestire la ritenzione usando le cappette dei vari colori, per distribuire la tenuta della protesi in maniera bilanciata.

ALESATORI E TESTATORI DI CAPPETTE: nel caso si disponesse di sole cappette troppo ritentive, inserire l'alesatore nella cappetta e ruotarlo in senso orario, con pochi giri si consuma il perimetro e si diminuisce la tenuta. Provare la protesi in bocca, nel caso fosse ancora troppo ritentiva, ripetere l'operazione con l'alesatore. Per evitare di testare più volte la protesi in bocca, si può usare il testatore a sfera, per valutarne la tenuta.



FUNZIONAMENTO DELLE CAPPETTE RITENTIVE:

il miglior funzionamento delle cappette avviene all'interno dei contenitori di metallo, per una piccola tolleranza calcolata che consente un cedimento perimetrale verso l'esterno durante l'inserzione e la disinserzione dalla sfera. Le cappette elastiche Rhein'83 sono le uniche in grado di funzionare anche incorporate nella resina, grazie al materiale elastico e allo spessore del perimetro d'imbocco.



FINITURA ATTACCHI A SFERA CALCINABILI "FUSI":

è sufficiente rendere le sfere lucenti utilizzando solo una spazzola di panno, lucidare e finire normalmente il resto della protesi. Per essere sicuri di non danneggiare le sfere fuse durante certi passaggi (sabbiature, lucidatura, bagno elettrolitico, ecc.) è bene ricoprire le sfere con cappette ritentive. Queste cappette possono venire riutilizzate più volte a questo scopo.

PER RIVENDITORI

PROTESI TRADIZIONALI



REF.

DESCRIZIONE

06P

MODELLO SUPERIORE CON ATTACCHI OT CAP NORMO/MICRO:

- 1 Attacco OT CAP NORMO
- 1 Attacco OT CAP MICRO
- 1 Scheletrato con contenitori OT BOX mono
- 5 Denti in resina



07P

MODELLO INFERIORE CON ATTACCHI OT STRATEGY:

- 1 Attacco OT STRATEGY
- 1 Attacco OT STRATEGY + STEADY
- 1 Scheletrato con cappette e contenitori duplicati
- 5 Denti in resina



04P

PROTESI SU RADICI

MODELLO INFERIORE "OVERDENTURE":

- 1 Perno PIVOT FLEX
- 1 Cappetta radicolare fusa con sfera OT CAP
- 1 Protesi completa con 14 denti
- 1 Rinforzo fuso OT BOX incorporato

04P/A

STESSO MODELLO INFERIORE DELLO 04P, COMPLETO DI PROTESI CON CONTENITORI DI CAPPETTE RITENTIVE, PREFABBRICATI INOX (NESSUN RINFORZO TIPO OT BOX)



09P

MODELLO INFERIORE OT VERTICAL

- 2 Attacchi OT VERTICAL
- 1 Scheletrato con Clip e contenitori duplicati
- 6 Denti in resina



031

PROTESI SU IMPIANTI

MODELLO INFERIORE CON ABUTMENT SPHERO FLEX:

- 2 Analoghi d'impianto
- 2 Attacchi SPHERO FLEX
- 1 Protesi completa con 14 denti
- 1 Rinforzo fuso OT BOX incorporato

031/A

STESSO MODELLO INFERIORE DELLO 031, COMPLETO DI PROTESI CON CONTENITORI DI CAPPETTE RITENTIVE, PREFABBRICATI INOX (NESSUN RINFORZO TIPO OT BOX)

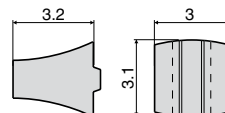
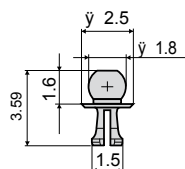
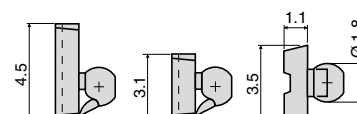
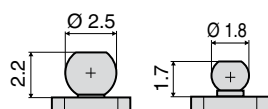
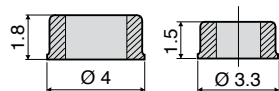
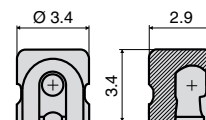
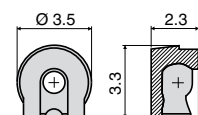
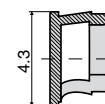
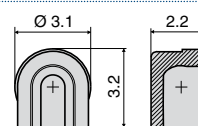
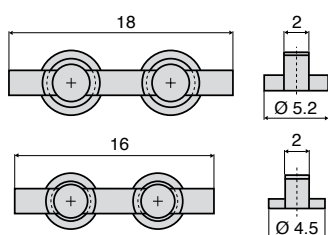
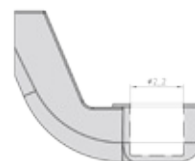
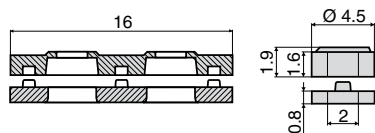
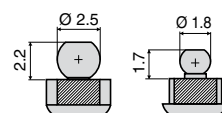
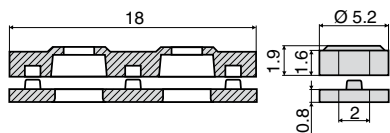
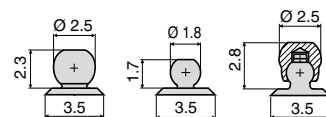
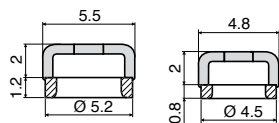


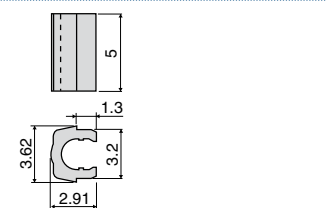
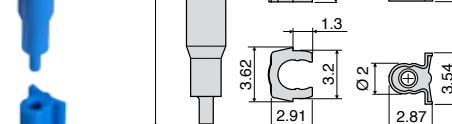
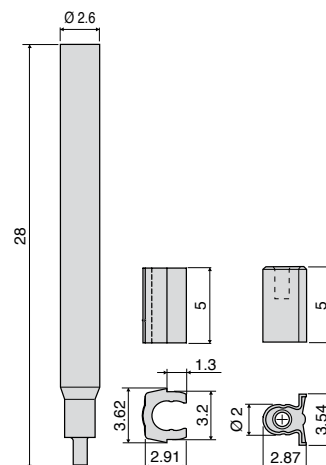
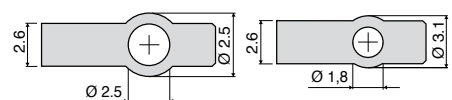
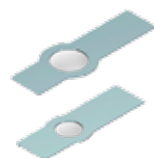
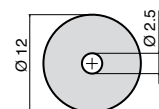
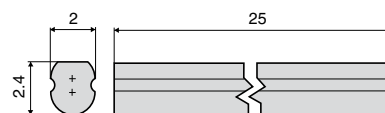
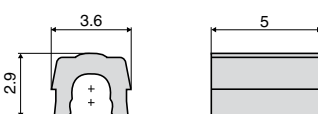
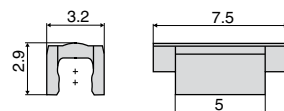
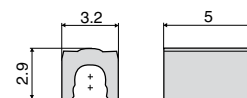
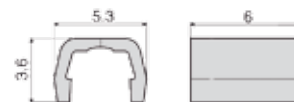
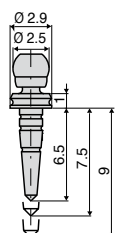
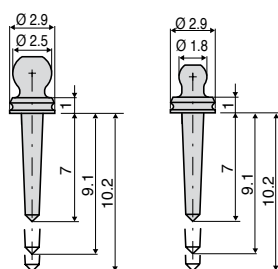
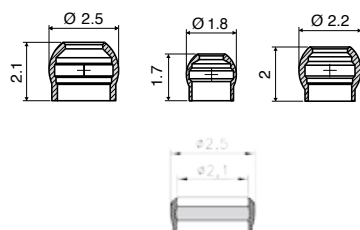
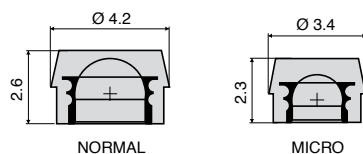
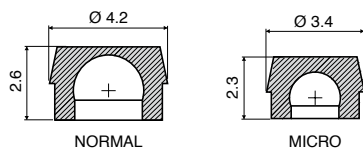
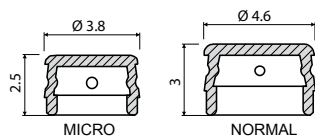
08B

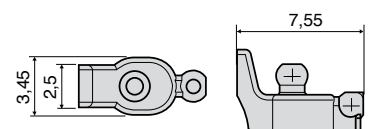
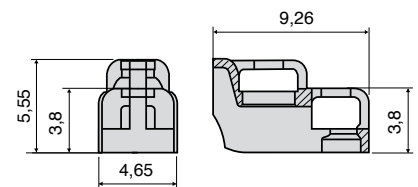
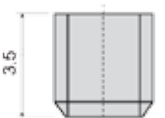
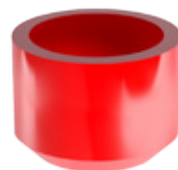
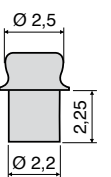
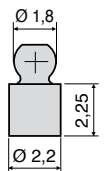
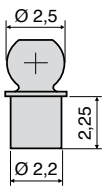
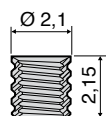
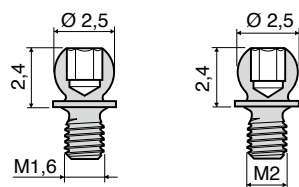
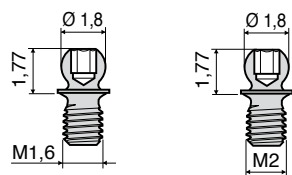
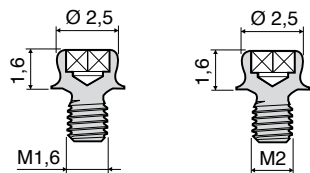
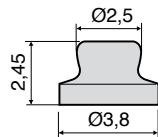
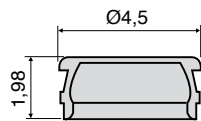
PROTESI SU IMPIANTI

MODELLO INFERIORE OT BAR MULTIUSE:

- 2 Analoghi d'impianto
- 1 Barra fusa con Coving
- 1 Barra OT BAR MULTIUSE
- 1 Sovrastruttura fusa con due CLIPS ritentive
- 1 Protesi completa con 14 denti









Ref.: 005SKL + Ref.: 005SKT
KIT LABORATORIO
INTRODUTTIVO:
 contiene un assortimento completo
 dei prodotti, compresi tutti gli attrezzi



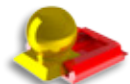
Ref.: 011SPL
KIT STUDIO
INTRODUTTIVO S.P.L.:
 contiene un assortimento di perni in titanio
 BLOCK, perni calcinabili per improntare,
 cappette ritentive e due attrezzi regolatori

ATTACCHI OT CAP SYSTEM



Ref.: 038STF

SFERE SINGOLE FLEX IN TITANIO
Confezione contenente:
 • 2 SFERE FLEX SINGOLE IN TITANIO
 • 2 CAPPETTE ROSA (ritenzione soft)
 • 1 PORTA SFERA
 • 2 BASI GUIDA CALCINABILI



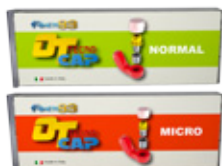
Ref.: 038STN

SFERE SINGOLE IN TITANIO NORMO
Confezione contenente:
 • 2 SFERE SINGOLE IN TITANIO
 • 2 CAPPETTE ROSA (ritenzione soft)
 • 1 PORTA SFERA
 • 2 BASI GUIDA CALCINABILI



Ref.: 038STM

SFERE SINGOLE IN TITANIO MICRO
Confezione contenente:
 • 2 SFERE SINGOLE IN TITANIO
 • 2 CAPPETTE ROSA (ritenzione soft)
 • 1 PORTA SFERA
 • 2 BASI GUIDA CALCINABILI



Ref.: 093CTN
 NORMO

OT CAP TECNO - NORMO/MICRO
Confezione contenente:
 • 2 ESTENSIONI CALCINABILI PRE ANGOLATE
 • 2 SFERE SINGOLE FILETTATE IN TITANIO+TIN
 • 2 GUAINA IN TITANIO PER INCOLLAGGIO
 • 2 CAPPETTE TRASPARENTI NORMO/MICRO
 • 2 CAPPETTE ROSA NORMO/MICRO
 • 2 CAPPETTE GIALLE NORMO/MICRO



Ref.: 093CTM
 MICRO



Ref.: 092CAN

OT CAP NORMO
Confezione contenente:
 • 4 SFERE SINGOLE
 • 4 CAPPETTE RITENTIVE ROSA
 • 4 CONTENITORI INOX
 (2 per resina - 2 da saldare)
 • 4 POSIZIONATORI PLASTICA



Ref.: 092CAM

OT CAP MICRO
Confezione contenente:
 • 4 SFERE SINGOLE
 • 4 CAPPETTE RITENTIVE ROSA
 • 4 CONTENITORI INOX
 (2 per resina - 2 da saldare)
 • 4 POSIZIONATORI PLASTICA



Ref.: 196BCN

OT CAP NORMO "ECONOMICA"
Confezione contenente:
 • 1 BARRA CALCINABILE DIRITTA
 • 1 BARRA CALCINABILE ANGOLARE
 • 4 CAPPETTE BIANCHE
 (Ritenzione standard)



Ref.: 197BCM

OT CAP MICRO "ECONOMICA"
Confezione contenente:
 • 1 BARRA CALCINABILE DIRITTA
 • 1 BARRA CALCINABILE ANGOLARE
 • 4 CAPPETTE BIANCHE
 (Ritenzione standard)



Ref.: 099BSN

OT CAP & OT BOX Mono NORMO
 per scheletrati
Confezione contenente:
 • 2 BARRE CALCINABILI
 (1 DIRITTA - 1 ANGOLARE)
 • 4 CAPPETTE RITENTIVE BIANCHE
 • 4 OT BOX MONO CALCINABILI
 • 4 POSIZIONATORI PLASTICA



Ref.: 099BSM

OT CAP & OT BOX Mono MICRO
 per scheletrati
Confezione contenente:
 • 2 BARRE CALCINABILI
 (1 diritta - 1 angolare)
 • 4 CAPPETTE RITENTIVE BIANCHE
 • 4 OT BOX MONO CALCINABILI
 • 4 POSIZIONATORI PLASTICA



Ref.: 058BSN

OT BOX SPECIAL NORMO + CONNETTORI
Confezione contenente:
 • 2 BARRE OT BOX SPECIAL
 • 4 POSIZIONATORI PLASTICA
 • 4 CONNETTORI



Ref.: 058BSM

OT BOX SPECIAL MICRO + CONNETTORI
Confezione contenente:
 • 2 BARRE OT BOX SPECIAL
 • 4 POSIZIONATORI PLASTICA
 • 4 CONNETTORI



Ref.: 153BCN

OT BOX CLASSIC NORMO + CONNETTORI
Confezione contenente:
 • 2 BARRE SUPERIORI
 • 2 BARRE INFERIORI
 • 4 POSIZIONATORI PLASTICA
 • 4 CONNETTORI



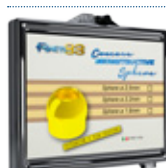
Ref.: 153BCM

OT BOX CLASSIC MICRO + CONNETTORI
Confezione contenente:
 • 2 BARRE SUPERIORI
 • 2 BARRE INFERIORI
 • 4 POSIZIONATORI PLASTICA
 • 4 CONNETTORI



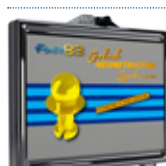
Ref.: 087CRE

OT EQUATOR RICOSTRUTTIVO
Confezione contenente:
 • 2 OT EQUATOR CONCAVI RICOSTRUTTIVI
 • 2 CAPPETTE ROSA RIT. SOFT
 • 1 INSERITORE TRASPARENTE
 • 1 CALIBRATORE E PORTA STRIP



Ref.: 087CRS

SFERA CAVA RICOSTRUTTIVA Ø 1,8/2,2/2,5
Confezione contenente:
 • 2 SFERE CAVA IN TITANIO C/RIVESTIMENTO TIN
 C/RIVESTIMENTO SOFT)
 • 1 INSERITORE TRASPARENTE
 • 1 CALIBRATORE E PORTA STRIP



Ref.: 089SRS

SFERA PIENA RICOSTRUTTIVA
Confezione contenente:
 • 2 SFERE PIENE Ø 1,8 IN TITANIO
 C/RIVESTIMENTO TIN
 • 2 CAPPETTE ROSA (RITENZIONE SOFT)
 • 2 DISCHETTI PROTETTIVI
 • 1 CHIAVE



Ref.: 064ACN
 MIS. NORMO

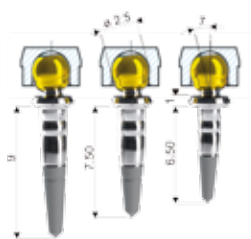
CAPPETTE OT CAP ASSORTITE
Confezione NORMO
 • 6 CAPPETTE VERDI - RITENZIONE MOLTO ELASTICA
 • 6 CAPPETTE GIALLE - RITENZIONE EXTRA SOFT
 • 6 CAPPETTE ROSA - RITENZIONE SOFT
 • 6 CAPPETTE BIANCHE - RITENZIONE STANDARD



Ref.: 064ACM
 MIS. MICRO

CAPPETTE OT CAP ASSORTITE
Confezione MICRO
 • 6 CAPPETTE VERDI - RITENZIONE MOLTO ELASTICA
 • 6 CAPPETTE GIALLE - RITENZIONE EXTRA SOFT
 • 6 CAPPETTE ROSA - RITENZIONE SOFT
 • 6 CAPPETTE BIANCHE - RITENZIONE STANDARD

S.P.L. PIVOTS - COPING COVER



Ref.:
033PSF

PIVOT FLEX con rivestimento TiN
PERNO IN TITANIO CON SFERA
MOBILE NORMO (Ø 2.5 mm)
Predisposti per COPING COVER

Confezione contenente:

- 1 PERNO SFERA MOBILE IN TITANIO (Predisposto per COPIN COVER)
- 1 CONTENITORE INOX NORMO PER RESINA
- 2 CAPPETTE ROSA NORMO (Ritenzione Soft)
- 1 DISCHETTO PROTETTIVO
- 3 ANELLI DIREZIONALI

Sfera Normo Ø 2,5
Sfera Micro Ø 1,8



Ref.:
036PTN

PERNI in TITANIO Normo
Predisposti per COPING COVER
Confezione contenente

- 5 PERNI IN TITANIO Sfera mm. 2,5

Ref.:
036PTM

PERNI in TITANIO Micro
Predisposti per COPING COVER
Confezione contenente

- 5 PERNI IN TITANIO Sfera mm. 1,8



Ref.:
010PSP

• **PERNI CALCINABILI NORMO**



Ref.:
012PSM

• **PERNI CALCINABILI MICRO**



Ref.:
A01MOG

• **FRESA MOOSER**
Alesatura per perni mm. 7 - 9 - 10

Ref.:
A03MOB

• **FRESA MOOSER**
Alesatura per perni mm. 12 - 14



Ref.:
485IC

• **INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE OT CAP NORMO E MICRO**
(nei box metallici e in bocca al paziente)



Ref.:
74AC01

• **CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT CAP NORMO**



Ref.:
74AC02

• **CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT CAP MICRO**



Ref.:
74AC03

• **CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT CAP TECNO NORMO E MICRO**



Ref.:
080RCN

• **REGOLATORE DI TENUTA CAPPETTE OT CAP NORMO**



Ref.:
080RCM

• **REGOLATORE DI TENUTA CAPPETTE OT CAP MICRO**



Ref.:
082ATN

• **ATTREZZO DI CONTROLLO TENUTA CAPPETTE NORMO**



Ref.:
083ATM

• **ATTREZZO DI CONTROLLO TENUTA CAPPETTE MICRO**



Ref.:
491EC

• **ESTRATTORE DI CAPPETTE RITENTIVE CON MANICO MULTIUSO PER L'ALLOGGIAMENTO DEGLI INSERITORI DI CLIPS, CAPPETTE E SEEGER**

ATTACCHI OT STRATEGY

Ref.: **098SSS**



OT STRATEGY

CAPPETTE PER TECNICA DUPLICAZIONE

Confezione contenente

- 4 PATRICI STRATEGY (2 STANDARD - 2 LUNGHE)
- 2 STEADY
- 4 CAPPETTE RITENTIVE PER TECNICA DUPLICAZIONE

Ref.: **098CAL**



OT STRATEGY

CAPPETTE PER CONTENITORI INOX

Confezione contenente

- 4 PATRICI STRATEGY (2 STANDARD - 2 LUNGHE)
- 4 CAPPETTE RITENTIVE PER CONTENITORE INOX
- 4 CONTENITORI INOX
- 2 POSIZIONATORI IN PLASTICA
- 2 STEADY



Ref.:
047ACS

CAPPETTE OT STRATEGY ASSORTITE PER TECNICA DUPLICAZIONE

Confezione contenente

- 4 CAPPETTE GIALLE - RITENZIONE EXTRA SOFT
- 4 CAPPETTE ROSA - RITENZIONE SOFT
- 4 CAPPETTE BIANCHE - RITENZIONE STANDARD



Ref.:
045ACS

CAPPETTE OT STRATEGY ASSORTITE PER CONTENITORI INOX

Confezione contenente

- 4 CAPPETTE GIALLE - RITENZIONE EXTRA SOFT
- 4 CAPPETTE ROSA - RITENZIONE SOFT
- 4 CAPPETTE BIANCHE - RITENZIONE STANDARD



Ref.:
486ICS

• **INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE OT STRATEGY**



Ref.:
75AC04

• **CHIAVE PER OT STRATEGY**



Ref.:
081RCS

• **REGOLATORE DI TENUTA CAPPETTE OT STRATEGY**

ATTACCHI OT BAR MULTIUSE



Ref.:
021OBM

OT BAR MULTIUSE

Confezione contenente:

- 2 BARRE CALCINABILI
- 4 CLIP DI POSIZIONE A
- 4 CLIP DI POSIZIONE B
- 4 BOX CALCINABILI
- 4 CLIP RITENTIVE ROSA
- 4 CLIP RITENTIVE GIALLO
- 2 CONNETTORI



Ref.:
429IOBM

• **INSERITORE/ESTRATTORE DI CLIP PER OT BAR MULTIUSE**



Ref.:
028OCP

• **CHIAVE PER PARALLELOMETRO PER OT BAR MULTIUSE**

ATTACCHI OT VERTICAL



Ref.:
071OBV

OT VERTICAL

Confezione contenente:

- 4 MASCHI CALCINABILI
- 2 STEADY
- 2 CLIP RITENTIVE BIANCHE
- 2 CLIP RITENTIVE VERDI
- 4 BARRETTE IN CERAMICA
- 4 CHIAVI PER PARALLELOMETRO + SPINA CALCINABILE



Ref.:
072ICV

• **INSERITORE/ESTRATTORE DI CLIP PER OT VERTICAL**



OT EQUATOR CALCINABILE



Ref.:
092ECQ

OT EQUATOR CALCINABILE

Confezione contenente

- 2 MASCHI "semi sfere" CALCINABILI
- 2 CONTENITORI INOX DI CAPPETTE
- 4 CAPPETTE RITENTIVE ASSORTITE (2 soft, 2 standard)

OT EQUATOR IMPIANTI



Ref.:
130

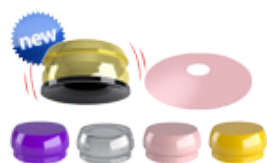
OT EQUATOR PER IMPIANTI

- 1 Moncone in Titanio + TiN
- 4 Cappette (viola-bianca-rosa-gialla)
- 1 Contenitore in Titanio
- 1 Dischetto protettivo



Ref.:
030

- 1 MONCONE IN TITANIO + TiN "OT EQUATOR"



Ref.:
335SBC

KIT SMARTBOX

Confezione contenente

- 1 CONTENITORE "AUTOPARALLELIZZANTE" con cappetta nera da laboratorio
- 1 DISCHETTO PROTETTIVO ROSA
- 4 CAPPETTE RITENTIVE ASSORTITE (1 extra-soft, 1 soft, 1 standard, 1 forte)



Ref.:
330SBE

Confezione contenente

- 1 CONTENITORE "AUTOPARALLELIZZANTE" con cappetta nera da laboratorio

OT EQUATOR BARRE



Ref.:
160EQB

OT EQUATOR filettato con guaina di incollaggio

Confezione contenente

- 2 EQUATOR FILETTATO per guaina in titanio (filetto 1.6 mm)
- 2 GUAINE FILETTATE (filetto 1.6 mm)
- 2 CONTENITORI INOX DI CAPPETTE
- 2 SPAZIATORI IN ACCIAIO (per guaina filettata)
- 8 CAPPETTE RITENTIVE (2 extra-soft, 2 soft, 2 standard, 2 nere da laboratorio)



Ref.:
039SFE2

- 1 EQUATOR FILETTATO (filetto 2 mm standard)

OT EQUATOR ELASTIC SEEGER

Unione a barra passiva fra impianti



Ref.:
158ESA

ELASTIC SEEGER

Confezione contenente

- 1 CILINDRO CALCINABILE CONTENITORE PER SEEGER
- 1 SEEGER AUTOESTRAENTE
- 1 VITE IN TITANIO PER SEEGER AUTOESTRAENTE

STRUMENTI



Ref.:
74AC01

- 1 CHIAVE PER PARALLELOMETRO NORMO



Ref.:
774CHE

- 1 CHIAVE QUADRATA OT EQUATOR + HOLDER INTERCAMBIABILE



Ref.:
760CE

- 1 CONNETTORE PER MANIPOLO DINAMOMETRICO (quadrato 1,25 mm)



Ref.:
185SIS

- 1 STELO INSERITORE SEEGER (da usare con il manico universale)



Ref.:
491EC

- ESTRATTORE DI CAPPETTE MULTIUSO (con foro portastelo)

ACCESSORI



Ref.:
044CAIN

- 2 TRANFERT PER IMPRONTA A STRAPPO



Ref.:
144MTE

- 2 TRANFERT PER IMPRONTA



Ref.:
144AE

- 2 ANALOGHI DA LABORATORIO



Ref.:
485IC

- 1 INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE (OT EQUATOR - NORMO - MICRO)

RICAMBI



Ref.:
192ECE

Confezione contenente

- 1 CONTENITORE IN TITANIO DI CAPPETTE
- 1 CAPPETTA NERA da laboratorio
- 4 CAPPETTE RITENTIVE (1 extra-soft, 1 soft, 1 standard, 1 forte)
- 1 DISCHETTO PROTETTIVO

OT CAP TRANSFER DA IMPRONTA

UNIONE A BARRA PASSIVA FRA IMPIANTI



- Ref.: **044CAIN** • 2 OT CAP TRANSFER da impronta NORMO con cappetta intercambiabile



- Ref.: **044CAI22** • 2 OT CAP TRANSFER da impronta NORMO Ø 2,25mm con cappetta intercambiabile



- Ref.: **044CAIM** • 2 OT CAP TRANSFER da impronta MICRO con cappetta intercambiabile

SFERE SINGOLE FILETTATE CON GUAINA DA INCOLLAGGIO NORMO - MICRO



- Ref.: **139KSFN** **Confezione contenente**
- 2 SFERE SINGOLE FILETTATE in TITANIO (ESAGONO mm. 1.3 FILETTO mm. 1.6 passo fine)
 - 2 GUAINE FILETTATE DA INCOLLARE in TITANIO
 - 2 SPAZIATORI PER GUAINA (sfera Normo) in ACCIAIO



- Ref.: **139KSFM** **Confezione contenente**
- 2 SFERE SINGOLE FILETTATE in TITANIO (ESAGONO mm. 0.9 FILETTO mm. 1.6 passo fine)
 - 2 GUAINE FILETTATE DA INCOLLARE in TITANIO
 - 2 SPAZIATORI PER GUAINA (sfera Micro) in ACCIAIO

SFERE SINGOLE FILETTATE NORMO - MICRO



- Ref.: **039SFN2** • 1 SFERA SINGOLA FILETTATA NORMO + TiN ESAGONO mm. 1.3 FILETTO mm. 2.0



- Ref.: **039SFM2** • 1 SFERA SINGOLA FILETTATA MICRO + TiN ESAGONO mm. 0.9 FILETTO mm. 2.0

OT LOCK

CHIAVISTELLI CON MECCANISMI INTERCAMBIABILI



- Ref.: **880CLT** **OT LOCK KIT CHIAVISTELLO IN TITANIO**
Confezione contenente
- 1 Chiavistello completo
 - 1 Posizionatore in ottone
 - 1 PERNO IN CERAMICA



- Ref.: **880CLR** **OT LOCK KIT CHIAVISTELLO REGOLABILE IN TITANIO**
Confezione contenente
- 1 Chiavistello completo
 - 1 Posizionatore in ottone ALLUNGATO
 - 1 PERNO IN CERAMICA
 - 9 ANELLI DISTANZIATORI CALCINABILI
 - 1 PERNO IN CERAMICA

ACCESSORI OT LOCK



- Ref.: **882CG** • 1 CONO GUIDA



- Ref.: **882CAS** • 1 CHIAVE D'APERTURA A SPINTA

ATTACCHI OT CAP & OT BOX - OT STRATEGY - OT BAR - OT VERTICAL - OT UNILATERAL - OT EQUATOR

CONFEZIONE PROMOZIONALE DA LABORATORIO "BASIC":



- Ref.: **005SKLB**

DA VENDERSI
ESCLUSIVAMENTE
ABBINATI

- Ref.: **005SKTB**

STRUMENTI

- 1 PINZETTE
- 1 CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT CAP NORMO
- 1 CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT CAP MICRO
- 1 CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT STRATEGY
- 1 CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT BAR MULTIUSE
- 1 INSERITORE MULTIUSO IN PLASTICA BLU (per steli inox e per cappette in bocca)
- 1 STELO INSERITORE OT CAP NORMO/MICRO
- 1 STELO INSERITORE OT STRATEGY
- 1 STELO INSERITORE OT BAR MULTIUSE
- 1 STELO INSERITORE OT VERTICAL

Confezione contenente

OT CAP - OT BOX SYSTEM:

- 16 PERNI CALCINABILI ASSORTITI NORMO/MICRO
- 8 SFERE CALCINABILI NORMO/MICRO
- 2 BARRE OT CAP CALCINABILI NORMO/MICRO
- 2 BARRE OT BOX CALCINABILI CLASSIC (superiore + inferiore) NORMO/MICRO
- 2 BARRE OT BOX SPECIAL CALCINABILI NORMO/MICRO
- 6 CONNETTORI OT BOX CALCINABILI
- 4 CONTENITORI OT BOX MONO CALCINABILI NORMO/MICRO
- 8 ANELLI POSIZIONATORI NORMO/MICRO
- 13 CAPPETTE OT-CAP NORMO/MICRO ROSA rit. soft - GIALLE rit. extra-soft
- 13 CAPPETTE NERE uso laboratorio NORMO/MICRO
- 4 CONTENITORI INOX NORMO/MICRO per resina

OT STRATEGY

- 4 PATRICI OT STRATEGY (2 standard 2 lunghe)
- 2 STEADY OT STRATEGY CALCINABILI
- 2 CAPPETTE OT STRATEGY PER CONTENITORE INOX:

- ROSA ritenzione soft
- 2 CONTENITORI INOX STRATEGY
- 2 ANELLI POSIZIONATORI PLASTICA STRATEGY
- 3 CAPPETTE OT STRATEGY per TECNICA DUPLICAZIONE: ROSA ritenzione soft
- 4 CAPPETTE NERE uso laboratorio (per contenitore e per tecnica duplicazione)

OT EQUATOR

- 2 MASCHI CALCINABILI
- 2 CONTENITORI INOX PER CAPPETTE
- 4 CAPPETTE RITENTIVE (2 soft, 2 standard)
- 2 CAPPETTE NERE uso laboratorio

OT UNILATERAL

- 1 ATTACCO CALCINABILE CON SFERE COMBinate
- 1 UNI-BOX CALCINABILE
- 1 ANELLO POSIZIONATORE MICRO
- 2 CAPPETTE OT CAP MICRO: 1 rosa - 1 nera uso laboratorio
- 2 CAPPETTE OT STRATEGY (per tecnica duplicazione): 1 rosa - 1 nera da lab.

- 1 CONNETTORI

OT BAR MULTIUSE

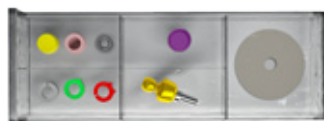
- 1 BARRE CALCINABILI
- 1 RACCORDO GENGIVALIE
- 4 CLIP DI POSIZIONE (A - B)
- 2 BOX CALCINABILI
- 4 CLIPS - 2 ROSA - soft - 2 GIALLE medium

OT VERTICAL

- 2 MASCHI CALCINABILI
- 2 STEADY
- 4 CLIPS - 2 BIANCA - standard - 2 VERDI soft
- 2 CHIAVI PER PARALLELOMETRO + SPINA CALCINABILE
- 2 BARRETTE IN CERAMICA

IMPLANTOLOGIA

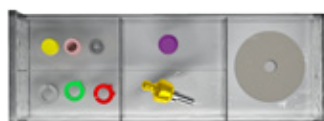
ATTACCHI IN TITANIO PER OVERDENTURE SPHERO FLEX - BLOCK SYSTEM:



- SPHERO FLEX**
 1 Moncone
 3 Cappette (gialla-rosa-trasparente)
 1 Contenitore in Titanio
 3 Anelli direzionali
 1 Dischetto protettivo



- SPHERO BLOCK NORMO**
 1 Moncone
 3 Cappette (gialla-rosa-trasparente)
 1 Contenitore in Titanio
 3 Anelli direzionali
 1 Dischetto protettivo



- SPHERO BLOCK MICRO**
 1 Moncone
 3 Cappette (gialla-rosa-trasparente)
 1 Contenitore in Titanio
 3 Anelli direzionali
 1 Dischetto protettivo

ARTICOLI COMPLEMENTARI

Altezza cm 14



- Ref.: 00PB
MINI PARALLELOMETRO + PORTAMODELLI UNIVERSALE INCLINABILE (PER USO LABORATORIO, CORSI, ECC.)



- Ref.: OC
OT CEM E' un cemento composito microibrido fluido auto foto polimerizzante. Il cemento è stato studiato per l'incollaggio definitivo metallo-metallo nell'uso di attacchi o per soluzioni protesiche implantari.

ATTREZZI AUSILIARI SPHERO FLEX - BLOCK



- Ref.: 771CEF
CHIAVE UNIVERSALE PER SPHERO FLEX E SPHERO BLOCK (Normo e Micro) Esagono mm. 2,3



- Ref.: 760CBM
INSERTO PER MANIPOLO



- Ref.: 760CBR
CHIAVE A BRUGOLA Esagono mm.1,3

PRODOTTI PARTICOLARI PER IMPLANTOLOGIA



- Ref.: 008MBG
MISURATORE DI BORDO GENGIVALE
Confezione contenente
 • 1 MISURATORE B.G. A CORSOIO
 • 1 MISURATORE B.G. AD ASTA FISSA
 • 1 DISPENSER DI ANELLINI IN SILICONE
 • 20 ANELLINI IN SILICONE



- BROKEN SCREW EXTRACTOR KIT**
 per rimuovere le viti rotte dagli impianti

- Confezione contenente**
 • 1 FRESA AD ARTIGLIO
 • 1 FRESA SPECIALE
 • 1 CENTRATORE MANUALE
 • 1 CORPO ESTRATTORE
Confezione contenente
 • 1 FRESA "SPECIALE"
 • 1 FRESA LUNGA

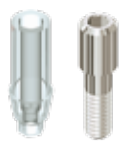
Ref.: 680

Ref.: 680FS 1 FRESA SPECIALE
 Ref.: 680FA 1 FRESA AD ARTIGLIO

IMPLANTOLOGIA

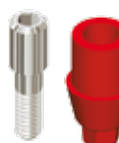
ACCESSORI PER IMPIANTI

sono disponibili calcinabili per le gli impianti più conosciuti, per ulteriori informazioni contattare l'azienda



- Ref.: 108CV

Moncone calcinabile non rotante con vite a brugola in titanio per impianto SCREW VENT colore bianco: esagono di precisione



- Ref.: 108AVB

Moncone calcinabile non rotante con vite a brugola in titanio per impianto SCREW VENT colore rosso: esagono ad imbocco leggermente conico per facilitare i collegamenti a barra



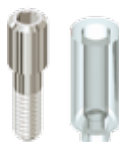
- Ref.: 108BRK

Moncone calcinabile rotante per impianto BRANEMARK con vite a brugola in titanio



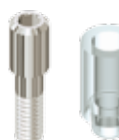
- Ref.: 108BRK-NR

Moncone calcinabile non rotante con vite a brugola in titanio per impianto BRANEMARK



- Ref.: 108PE

Moncone calcinabile non rotante con vite a brugola in titanio per impianto PITT EASY Ø mm. 3,25 - 3,75 - 4



- Ref.: 108BFT

Moncone calcinabile rotante con vite a brugola in titanio per impianto ITI STRAUMANN per collegamenti a barra



- Ref.: 113BFT

Moncone di trasferimento in acciaio con vite a brugola per impianto ITI STRAUMANN



- Ref.: FA004

Analogo acciaio per impianto ITI STRAUMANN

Rhein83 è in grado di costruire particolari di precisione con macchine a controllo numerico, anche in piccole serie, occorre inviare:

- un disegno tecnico quotato con tolleranze
 - un analogo, una vite, oppure il pezzo come campione
- Se saranno sufficienti le informazioni, verrà inviato un preventivo di spesa e i tempi di consegna.*



UNA VISIONE GLOBALE E UN OBIETTIVO COMUNE

La nostra mission è offrire agli specialisti del settore dentale soluzioni di qualità che permettano il comfort di qualsiasi tipo di paziente nel mondo. Questo è possibile grazie al supporto di tanti partner nel mondo!

466 Main Street - Lower Level • New Rochelle, NY 10801 • Toll Free 877-778-8383 • Tel. 914-235-0096 • Fax 914-633-6363



La filiale americana di Rhein83 è attiva sul territorio statunitense dall'anno 2000, occupandosi della distribuzione in tutto il paese e in alcune zone del Sud America. Rhein83USA è situata a New Rochelle (a pochi minuti da New York City) ed offre un programma completo di formazione per odontoiatri e tecnici con una sala corsi adibita a questo scopo. I corsi permettono di conseguire i crediti CTD's ed i relatori fanno parte del "National Board for Certification in Dental Laboratory Technology, Inc".



L'unicità del mondo dentale risiede nelle diverse tecniche e conoscenze dei suoi professionisti. Per questo motivo ogni giorno riceviamo e pubblichiamo immagini di casi clinici da oltre 100 paesi! Condividi il tuo talento, la tua esperienza e la tua passione! Scoprirai nuove tecniche e procedure di lavoro che ti permetteranno di aggiornarti e crescere!



Rhein Italia



rhein83_attachments



Rhein Company



@RheinDental



rhein83 ita

Rhein83 è fiera di essere parte della ricerca scientifica che ha portato alla pubblicazione del primo atlante internazionale dedicato alla protesi combinata. 27 autori, tra odontoiatri e odontotecnici. Hanno partecipato alla stesura del libro documentando diversi casi clinici in modo completo ed innovativo. Alla realizzazione del libro hanno partecipato professori di tre università italiane: Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Università Torino Dental School ed Università di Siena.





Via ZAGO, 10/ABC
40128 - BOLOGNA

Tel. (+39) 051 244510 - (+39) 051 244396

Fax (+39) 051 245238

Numero Verde 800-901172

<http://www.rhein83.com>

e-mail: info@rhein83.com

Timbro del rivenditore



UNI EN ISO 9001:2008
UNI CEI EN ISO 13485:2012